



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III

PATF030009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15558** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia e Territorio

Il 3 Marzo 1887 nasce a Palermo una scuola artistico-industriale che nel 1908 diventa Regia Scuola Superiore di arte applicata all'industria, con sede nel palazzo Ajutamicristo di via Garibaldi e dal 1917 in via Villafranca.

Grazie all'opera di Ernesto Ascione, docente di Tecnologia meccanica all'Università di Palermo, nei primi anni venti la scuola si trasforma in Istituto industriale di II grado e viene intitolata a Re Vittorio Emanuele III.

L'istituto sostiene un ruolo importante nella diffusione dell'istruzione tecnica e professionale in tutta la Sicilia, con corsi serali per maestranze, corsi ambulanti di Meccanica agraria, corsi di avviamento al lavoro per radiotelegrafisti. Nel 1933 viene istituita la sezione Radiotecnici e nel 1934 si hanno i primi diplomati nelle due specializzazioni: meccanici ed elettricisti.

Dopo la guerra si dà l'avvio alla costruzione dell'attuale edificio di via Duca della Verdura e gli anni cinquanta segnano l'affermarsi dei nuovi indirizzi industriali con un costante incremento delle iscrizioni.

Dalla metà degli anni '60 hanno funzionato le sezioni staccate di Petralia Soprana e Cerda (oggi accorpate in istituti comprensivi, già presenti nei rispettivi territori) e il corso serale per studenti lavoratori (polo di riferimento per l'educazione degli adulti).

Oggi l'istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ad operare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l'università e il mondo del lavoro.

Il territorio di riferimento è rappresentato non solo dal contesto provinciale, da cui provengono molti studenti, ma anche dal panorama regionale e nazionale che mostrano interesse per la qualificazione degli studenti dell'istituto mediante sinergie e convenzioni di orientamento degli alunni.

L'orientamento in entrata è condotto dai docenti dell'istituto che portano avanti la divulgazione e la promozione delle attività svolte all'interno della scuola.

L'orientamento e la formazione continui, in itinere e in uscita, sono condotti tramite le sinergie e le convenzioni con enti e aziende locali, regionali e nazionali che fanno parte del mondo industriale ed universitario.



Il percorso di studi offerto è strutturato in:

Indirizzo ELETTRONICA E ELETTROTECNICA (articolazione ELETTROTECNICA)

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (articolazione INFORMATICA)

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (articolazione MECCANICA, MECCANOTRONICA)

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato in un'area residenziale, ben servita dai mezzi pubblici e dai collegamenti con l'area metropolitana. Da sempre rinomato per la formazione tecnologica dei propri allievi, l'istituto offre anche corsi serali, grazie ai quali è favorita la progressione di carriera dei lavoratori e il reinserimento nei canali della formazione degli adulti. Tra gli studenti sono presenti molti pendolari provenienti da vari comuni limitrofi. La provenienza socioeconomica e culturale dei circa 1425 studenti si attesta nel complesso su livelli medio-alti. La maggior parte delle famiglie degli studenti manifesta la ferma convinzione che gli studi tecnici contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona, consentendo nel futuro sia la possibilità di offrirsi con profitto al mercato del lavoro, sia quella di proseguire con qualsiasi percorso di studi universitari. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 6% ca. del totale: di questi, la maggior parte risulta ben integrata, una minima parte invece manifesta fragilità legate prevalentemente alla lingua e/o al background socio economico familiare. La presenza di studenti di diversa cultura costituisce di fatto una ricchezza sociale per la sua implicita diversità e spunto per conoscere abitudini, costumi, comportamenti e stili di vita che ne relativizzano il punto di vista e li proiettano verso quella pluralità di esistenze ed espressioni che caratterizzano le società di questo millennio, non più mono-linguistiche, mono-culturali. Il 5% degli alunni presenta Bisogni Educativi Speciali o disabilità certificate.

Il bacino di utenza è particolarmente vasto. La Scuola rappresenta per diversi alunni il principale elemento di aggregazione sociale; le diverse realtà dalle quali provengono gli studenti, il pendolarismo ad esse legato, insieme ad alcuni elementi di isolamento dovuto alle distanze, a volte, culturali e sociali, richiedono particolari attenzioni e la progettazione di un'offerta di servizi



predisposta all'accoglienza e all'integrazione. A ciò si aggiungono le criticità connesse all'emergenza Covid-19, che ha determinato un divario maggiore tra gli studenti provenienti da situazioni socio economiche particolarmente svantaggiate e quelli con un background familiare medio/medio-alto. L'istituto si è sempre posto l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione e all'accoglienza.

Per sostenere tutti gli studenti che attraversano varie situazioni di difficoltà personali, emotive e relazionali o che sperimentano una condizione di disagio tale da condizionare il proprio processo di apprendimento, durante l'orario scolastico, è attivo LO SPORTELLO D'ASCOLTO rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. I docenti possono altresì fruire del servizio per richiedere supporto nella gestione di particolari bisogni educativi degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Nell'ottica di contribuire al rilancio dell'economia del territorio, l'istituto avverte la responsabilità di formare figure professionali con competenze spendibili nel mondo del lavoro; esso è infatti parte attiva nella collaborazione con enti e associazioni quali Confindustria, Università, Lega Ambiente. Questa necessità, molto sentita dall'Istituto, già consolidata attraverso la costruzione di una rete di partner afferenti al mondo del lavoro, si è rafforzata sia con la sperimentazione innovativa per l'alternanza scuola lavoro (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sia con l'avvio di esperienze di apprendistato per tutte le specializzazioni.

Sebbene le attività produttive del territorio siano medio-piccole, si è ottenuta l'attenzione di grandi gruppi nazionali che hanno offerto delle valide occasioni per gli studenti. La realtà sociale guarda con interesse le start-up sperando che esse possano essere motore di rilancio dell'economia. Seppur con diffuse resistenze, si osserva un incremento di attenzione da parte delle aziende esistenti a creare un raccordo con le scuole per la formazione delle future leve di lavoratori.

Risorse economiche, materiali e professionali

Relativamente all'agibilità e alla prevenzione degli incendi l'istituto conta su certificazioni parziali e complete; l'Istituto è adeguato per quanto concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche.

La stragrande maggioranza del personale insegnante gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 65 anni. Si tratta di personale laureato per il



70% e ha una stabilità nella scuola che va, per il 60%, da 1 ai 10 anni e per il resto, oltre i 10 anni. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche (inglese e spagnolo) e informatiche (patente ECDL). L'attuale DS, in ruolo da oltre 16 anni, è stato assegnato al nostro istituto dal 1 settembre 2018. Sono in servizio, inoltre, tra ATA e collaboratori scolastici circa 50 lavoratori.

Edifici e Strutture

L'istituto sorge su una superficie di circa 15.000 metri quadri - nella quale sono state abbattute le barriere architettoniche - e dispone dei seguenti spazi attrezzati: 75 aule per la didattica; 30 laboratori per le esperienze pratiche; Uffici amministrativi per gli allievi e il personale della scuola; Aula Magna piano terra per riunioni, conferenze, manifestazioni; Aula Magna primo piano per conferenze, lezioni, esami e concorsi; Biblioteca e Mediateca con migliaia di testi, video, riviste, opere multimediali; Palestre , al coperto e allo scoperto; Parcheggio di 2000 metri quadri, con diverse aree riservate ai motocicli. Aula Magna, Palestre, Laboratori

Aula Magna, Palestre, Laboratori

L'Istituto dispone di:

1 Aula Magna al piano terra destinata a riunioni, conferenze, manifestazioni

1 Aula Magna al primo piano destinata a conferenze, lezioni, esami e concorsi.

Palestra al coperto e allo scoperto (il funzionamento della palestra è disciplinato in modo da assicurare la disponibilità a tutte le classi della scuola)

Laboratorio di Scienze integrate

Laboratori della specializzazione "Elettronica ed Elettrotecnica":

Laboratori di T.D.P. e Sistemi

Laboratori di Elettronica

Laboratori di Elettrotecnica

Laboratori della specializzazione Meccanica:

Laboratorio di Macchine termiche

Laboratorio di D.P.O.I.

Laboratorio di Sistemi

Laboratorio di Tecnologia

Laboratorio di Macchine utensili e Saldature



Laboratori della specializzazione Informatica
Laboratori di Chimica
Laboratori di Fisica

Biblioteca, Mediateca

La Biblioteca dell'I.T.I.V.E.III dispone di una superficie complessiva di mq.170 circa, articolata in tre locali facilmente accessibili e ben illuminati. I tre locali su cui si articolano i servizi della Biblioteca sono:

Area di lettura e richiesta servizi
Area di rappresentanza e deposito
Mediateca

La dotazione documentaria della biblioteca dell'I.T.I. V.E.III è attualmente costituita da oltre 8800 libri, oltre 1300 tra cd-audio, dvd, cd-rom multimediali ed un archivio di cassette VHS. L'istituto ha diversi abbonamenti a periodici di carattere scientifico e/o didattico.

Il 3 febbraio 1998, a seguito di una collaborazione avviata con l'Assessorato Regionale BB.CC.AA., il Consiglio d'Istituto ha approvato lo Statuto-Regolamento della Biblioteca -definitivamente approvato poi, il 27 febbraio dello stesso anno, dalla Soprintendenza BB.CC.AA., Sezioni Beni Bibliografici della Regione Siciliana - in virtù del quale la Biblioteca Scolastica dell'I.T.I.V.E.III è stata aperta al territorio, divenendo una Biblioteca "aperta al pubblico".

Rete d'Istituto

Nella scuola è stata realizzata una rete cablata che copre tutte le aree operative (amministrazione, laboratori, biblioteca, mediateca) ed una rete wireless che permette collegamenti mobili al fine di condividere i principali servizi di rete per finalità didattiche o istituzionali.

Da tutte le postazioni collegate in rete è possibile collegarsi ad Internet tramite un collegamento in fibra protetto da un Firewall ed un Proxy che permette il filtraggio dei contenuti per la tutela dei minori.

Nell'ottica dell'innovazione didattica si permette agli studenti ed ai docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe e del miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto, grazie anche alla periodica attività di aggiornamento del sito istituzionale e all'utilizzo di Argo.

Risorse informatiche

Le aule adibite a laboratori di informatica, elettrotecnica e meccanica , sono dotate ognuna di



almeno 10 postazioni multimediali di lavoro e di almeno una postazione docente. La scuola è cablata con una rete LAN che si estende a tutti gli edifici collegando aule e laboratori al fine di condividere i principali servizi di rete.

Le due aule magne a piano terra e al secondo piano, sono dotate di schermi, proiettori, impianti audio-video, sala regia e avanzati kit di videoconferenza che le collegano fra loro e con l'esterno.

I laboratori, in base alle specifiche esigenze, sono dotati di strumentazioni di supporto alla didattica adatte quali videoproiettore, lavagna luminosa, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), televisore, stampanti, scanner.

Sono state predisposte alcune postazioni mobili su carrello composte da PC multimediale e videoproiettore.

In relazione agli indirizzi di specializzazione ed ai percorsi formativi, nei computer dei vari laboratori sono installati software professionali adeguati alle specifiche esigenze didattiche, piattaforme di sviluppo ed applicativi per la creazione ed elaborazione di media.

Nei PC sono installate le ultime versioni dei sistemi operativi Microsoft Windows in virtù dell'accordo stipulato con la Microsoft che consente di usufruire di tutte le ultime novità. Sono inoltre installati, su quasi tutte le postazioni, i sistemi operativi Linux per garantire l'eterogeneità dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF030009
Indirizzo	VIA DUCA DELLA VERDURA 48 PALERMO 90143 PALERMO
Telefono	091343973
Email	PATF030009@istruzione.it
Pec	patf030009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itive3pa.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	1397

Plessi

I.T.I.V.E.III SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF03050P
Indirizzo	VIA DUCA DELLA VERDURA 48 - 90143 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA• MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	6
	Meccanico	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

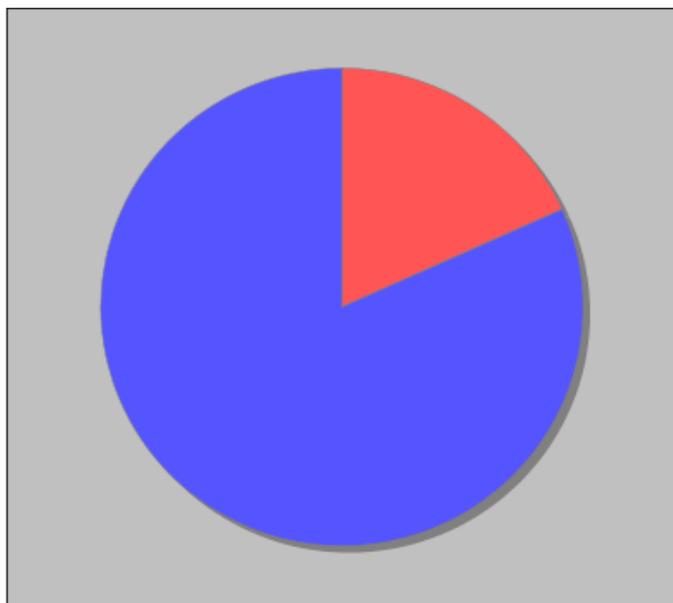


Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	55

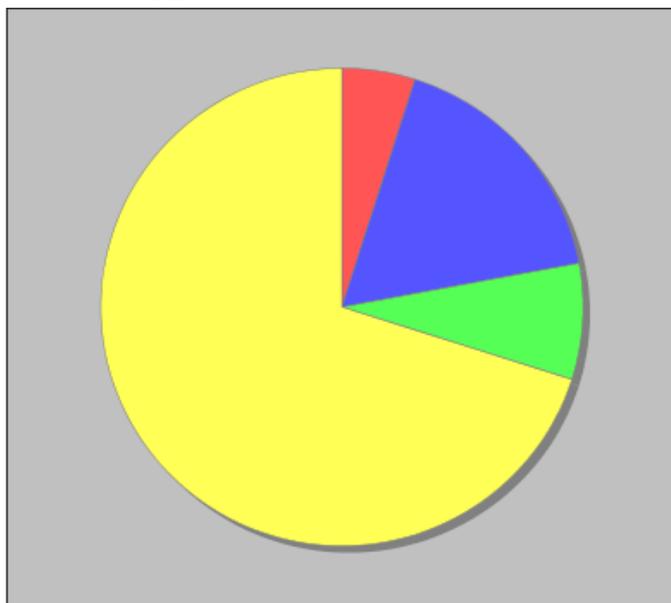
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 201

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 35
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 143



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'impegno della comunità educante è principalmente volto a promuovere e valorizzare l'apprendimento come processo di dialogo continuo, attivo e collaborativo tra docenti, studenti, staff, dirigente e genitori per migliorare la qualità della conoscenza e della vita nella scuola.

La missione dell'istituto è portare ogni studente a raggiungere il successo formativo in un ambiente di rispetto, cura, creatività, promuovendo lo sviluppo sociale, emotivo, fisico di tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

Lo spirito condiviso che guida le scelte strategiche della scuola si prefigge alcuni obiettivi di lavoro:

- considera se stessa una comunità che apprende, fondata su valori e aspettative semplici e condivisi in modo tale che gli studenti, i docenti e i genitori interagiscano in armonia per realizzare la finalità ultima di far sviluppare agli allievi le loro potenzialità;
- considera l'apprendimento una partnership fondata sul rispetto tra tutti gli attori coinvolti;
- aiuta gli studenti a sviluppare valori di cura e interesse reciproci invitandoli a riflettere sul fatto che le proprie azioni hanno effetto sugli altri;
- si impegna a:
 - consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino;
 - promuovere comportamenti responsabili;
 - favorire il benessere psico-fisico;
 - sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
 - promuovere la crescita educativa partendo dalla centralità della persona;
 - valorizzare le diversità nel riconoscimento della dignità della persona e del pluralismo, prestando particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali fra cui gli alunni extracomunitari;



- realizzare il diritto ad apprendere;
- sviluppare metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni di apprendimento e professionali degli studenti;
- favorire il successo formativo, anche attraverso la progettazione di percorsi personalizzati e flessibili;
- favorire l'orientamento degli studenti sia in entrata che in uscita;
- ri-motivare e ri-orientare gli alunni in difficoltà di apprendimento per renderli consapevoli delle personali attitudini ed inclinazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

I risultati raggiunti sono un punto di partenza per valutare le priorità da perseguire e i traguardi da raggiungere.

Risultati Scolastici

Priorità:

- potenziare le **COMPETENZE DI BASE**;
- diminuzione dell'abbandono scolastico nelle classi del biennio di ogni indirizzo;
- ridurre il numero di studenti che raggiungono valutazioni basse e medio basse nel Curricolo scolastico e nell'esame di stato;
- potenziare le **COMPETENZE CHIAVE** degli allievi, anche mediante una mirata **FORMAZIONE** dei docenti;
- sviluppare competenze multilinguistiche, scientifico-tecnologico;
- progettare ed attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi:

- rientrare nella media di abbandoni provinciali e avvicinarli alla media dei traguardi di riferimento;
- riduzione della percentuale di giudizi sospesi;
- programmazione più efficace in seno ai dipartimenti, prediligendo l'acquisizione di competenze rispetto ai contenuti, favorendo i compiti di realtà;



- miglioramento degli esiti finali soprattutto in italiano e in matematica;
- potenziamento delle competenze chiave;
- potenziamento delle abilità degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- formazione specifica dei docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive).

Traguardi: Mantenere e migliorare il livello raggiunto rispetto a scuole con ESCS (contesto sociale, economico e culturale) simile.

Priorità: Incrementare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti.

Traguardi: Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità: Migliorare le competenze sociali e civiche, anche in risposta ai cambiamenti introdotti dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018) e dalle successive indicazioni relative al nuovo esame di stato.

Traguardi: Tradurre le competenze acquisite in azioni volte al miglioramento del clima di reciproco rispetto che necessariamente deve caratterizzare una comunità educante, con positiva ricaduta sul voto di comportamento e sugli esiti finali. Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Priorità: Potenziare l'acquisizione di competenze chiave anche attraverso una scelta mirata dei progetti.

Traguardi: Monitoraggio delle attività legate all'acquisizione delle competenze chiave, graduale certificazione delle stesse, esplicitazione delle competenze acquisite con una valutazione che si



rifletta anche nel voto di comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate: migliorare i risultati in Italiano e Matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra le classi parallele e aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti (4 e 5);
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza: promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza (sociali, civiche e personali);
- 3) Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che si intende mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento e valorizzazione delle competenze degli studenti più brillanti, ponendo i ragazzi al centro dell'azione formativa, offrendo loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.

Verranno tenute in considerazione le prove INVALSI degli anni scorsi, con particolare riferimento a quelli dell'ultimo anno scolastico, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica, ciò al fine anche di progettare i percorsi didattici con il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune).

Obiettivi di lungo periodo sono, dunque, il rafforzamento delle competenze di base in matematica e in italiano per un pieno allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle medie regionali e nazionali.



Un aspetto centrale che il nostro istituto si pone come obiettivo è la valorizzazione dell'alunno come persona; a tal fine si intende promuovere la valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza, in linea con le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e con le linee guida per il nuovo esame di stato che pone la cittadinanza come materia obbligatoria nel nuovo esame di stato.

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire in vista del raggiungimento dei traguardi:

1. (area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

- promuovere la formazione del personale per:

- potenziare la metodologia didattica;

- implementare la didattica per competenze attraverso l'elaborazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento anche interdisciplinari e attraverso attività laboratoriali;

2. (area ambiente di apprendimento)

- promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere, anche modificando i vari ambienti di apprendimento, attraverso una didattica più coinvolgente e una maggiore cura della relazione educativa e tra pari.

3. (area orientamento strategico e organizzazione della scuola)

- potenziare i dipartimenti disciplinari al fine di realizzare proficuamente il curricolo disciplinare, trasversale e UDA (unità di apprendimento) per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza;

4. (area curricolo, progettazione e valutazione).

- lavorare al perfezionamento e all'applicazione delle linee guida previste dal curricolo verticale;

- arrivare ad una valutazione precisa e funzionale delle competenze chiave e di cittadinanza (intervenendo anche sui criteri di attribuzione del voto di comportamento);

- progettare almeno un modello di UDA per anno di corso finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

5. (area inclusione)

- predisporre (attraverso attività di sportello, di potenziamento e/o recupero) il riallineamento degli



studenti con lacune riconducibili allo svantaggio linguistico o a carenze nelle competenze di base;

- lavorare ad una personalizzazione dei piani di studio a più livelli non soltanto per facilitare l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento, ma per riconoscere l'alto potenziale cognitivo (anche attraverso una specifica formazione) e valorizzare le eccellenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

● Competenze chiave europee

Priorità



Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola inclusiva e moderna**

Tale percorso mira ad attuare una piena inclusione di tutti gli alunni rispettando la diversità di ognuno e sarà proprio la diversità il punto di forza; l'organizzazione si avvarrà di attività laboratoriali, di recupero, di implementazione delle attività digitali, di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dello sportello di ascolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano



Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento piu' basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incremento delle occasioni di analisi finalizzati alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari e, contestualmente, riduzione sia delle discrepanze negli esiti delle varie classi sia del numero di studenti che raggiungono valutazioni basse e medio basse.

○ Ambiente di apprendimento



Rinnovamento, in rapporto alle possibilità economiche, di alcune parti obsolete del parco macchine dei laboratori; Incremento dell'utilizzo della piattaforma e-learning presente nell'istituto per favorire la condivisione di esperienze e di materiali didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati

○ **Continuità e orientamento**

Incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per progettare un percorso con obiettivi comuni per far fronte ai bisogni della comunità locale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

potenziare i percorsi di PCTO e le occasioni di incontro/confronto con le grandi e piccole aziende e le Università presenti nel territorio al fine di calibrare al meglio la didattica per offrire agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

incrementare le uscite didattiche utilizzando il territorio, le sue risorse e tutti gli spazi urbani utilizzandoli come ambienti di apprendimento per le diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Apprendere con piacere e motivazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Figure di sistema
Risultati attesi	Nel mondo della globalizzazione e dell'informazione alla scuola spetta il compito di guidare il cambiamento e sostenere le nuove generazioni, seguendole in un percorso che conduce alla valorizzazione della persona nella sua unicità e nell'incontro con l'altro. La scuola si apre al Mondo: la conoscenza condivisa diventa il suo punto di forza. Non conta quanto si apprende, ma come. Per puntare ad una scuola inclusiva occorre puntare innanzi tutto alla motivazione dei ragazzi. Considerato che obiettivo prioritario dell'Istituzione scolastica è il successo formativo degli alunni, i risultati del progetto costituiranno parte rilevante della mission che la nostra scuola si è proposta.



Nello specifico, gli studenti saranno sicuramente più integrati e vivranno con maggior sicurezza e senso di benessere lo stare a scuola. Tale traguardo costituisce presupposto nella costruzione dell'autostima, intesa non solo come condizione necessaria per contrastare ogni forma di disagio e devianza giovanile, ma anche base della motivazione della gestione autonoma di ogni situazione problematica. Indirettamente ciò provocherà, come effetto virtuoso, il miglioramento delle performance della classe e, in generale, della scuola. Inoltre lo studente avrà acquisito gli strumenti intellettivi, e non solo, per una lifelong learning.

Attività prevista nel percorso: Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori di dipartimento

Risultati attesi

Gli errori sono tappe obbligate in ogni processo di apprendimento. Ogni azione e ogni gesto di un docente segna in modo indelebile la vita di un alunno, per il quale nulla è più demotivante della sconfitta o dell'insuccesso. Per garantire il successo formativo di Ogni alunno, la scuola si pone l'obiettivo di puntare a valutazioni, motivanti e proattive, capaci di sorreggere e incoraggiare ogni studente in quel percorso di apprendimento che, passo dopo passo, lo porta a scoprire che gli errori sono opportunità di crescita. Nel dettaglio verranno potenziati interventi finalizzati alla condivisione della valutazione dei risultati e alla diffusione di buone pratiche a



favore della misurazione dei processi e della trasferibilità sul piano del curriculum didattico degli alunni. L'azione di miglioramento sarà indirizzata a dare una sistematica implementazione sia all'adeguamento della documentazione didattico-progettuale, attraverso la verifica della coerenza dei processi con la mission e la vision del PTOF Triennale, sia alla gestione dei processi volta a sostenere le strategie e le politiche della scuola.

Attività prevista nel percorso: Byod in classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di ogni disciplina
Risultati attesi	Bring Your Own Device (BYOD), in italiano "porta il tuo dispositivo", è un'espressione che descrive quelle politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi personali in ambiente di lavoro. L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Ai ragazzi verrà consentito, sotto la guida e il



controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network a fini didattici; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando. In tal modo l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento. In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. L'implementazione della piattaforma G-Suite sarà di valido aiuto per il raggiungimento degli obiettivi previsti, in quanto i docenti mediante la creazione di classi virtuali potranno supportare i propri allievi anche al di fuori dell'orario scolastico, fornendo loro materiali, tutorial e quant'altro. La Piattaforma contribuirà anche ad una maggiore condivisione dei materiali didattici tra colleghi dello stesso consiglio di classe o della stessa disciplina.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità storica e culturale della scuola contribuisce a spingere le scelte innovative verso una didattica rivolta alla laboratorialità, con spazi e tempi di apprendimento non solo fisici ma anche virtuali che possono orientare gli alunni verso nuove competenze.

Tale azione didattica, necessaria a partire dal periodo Febbraio - Marzo 2020 a causa della pandemia Covid-19, ha caratterizzato una accelerazione nella formazione dello studente come persona da arricchire negli aspetti educativi, formativi, culturali, digitali e di responsabilità civica e sociale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per quanto riguarda il modello organizzativo, un aspetto innovativo consiste in un utilizzo sempre più ampio delle differenti funzioni previste da ARGO: il registro elettronico, inserimento programmazioni e piani di lavoro, richieste personali dei docenti, pagelle online, etc. e l'utilizzo di google workspace come ambiente di apprendimento e scambio didattico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum di istituto tiene conto anche delle nuove disposizioni europee in materia di competenze chiave e di cittadinanza, con la promozione della formazione dello studente non soltanto dal punto di vista delle singole discipline, ma in una visione più unitaria e aperta al



mondo del lavoro. Il curriculum fa proprie le nuove indicazioni relative all'esame di stato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le leve su cui la scuola pone l'attenzione in relazione agli spazi e alle infrastrutture (SEZIONE PROGETTI APPROVATI - PON FESR ASSE II) si pongono alcuni obiettivi innovativi:

- Potenziamento laboratori con particolare attenzione alle discipline tecniche, scientifiche e di indirizzo;
- Potenziamento dei laboratori virtuali mediante work-station dedicate;
- Ristrutturazione, anche grazie ai fondi specifici regionali, statali e europei (PONFESR) delle aule per consentire una didattica per ambienti di apprendimento;
- Miglioramento delle aree esterne e di ricreazione;
- Ulteriore potenziamento della linea WI-FI e LAN per agevolare la didattica laboratoriale e multimediale, favorendo l'inserimento delle TIC nella didattica con una vera e propria 'media literacy' ovvero la competenza nello scrivere utilizzando più linguaggi, gestendo i molteplici effetti di senso che la multimedialità necessariamente produce rispetto ad una scrittura esclusivamente alfabetica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'identità dell'istituto è definita da un percorso che struttura il proprio profilo mediante gli insegnamenti attivati.

Indirizzo ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

- articolazione ELETTROTECNICA

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- articolazione INFORMATICA

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

- articolazione MECCANICA, MECCATRONICA

L'organizzazione del percorso di studi prevede la distribuzione delle lezioni sul modello di cinque giorni settimanali.

Indirizzo ELETTRONICA E ELETTROTECNICA - articolazione ELETTROTECNICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti. - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - articolazione INFORMATICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Il Dipartimento di Informatica, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa nelle applicazioni di indirizzo, in occasione della propria riunione del mese di settembre 2021 (vedi Verbale Dipartimento di Informatica n.2, anno scolastico 2021-2022), delibera lo spostamento di un'ora di Laboratorio da Sistemi e Reti del 5° anno a favore di S.T.A. del 2° anno, ad organico invariato.

Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - articolazione MECCANICA, MECCATRONICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

PCTO e APPRENDISTATO

I percorsi di apprendistato offrono agli studenti la possibilità di vivere la spendibilità del proprio titolo di studio nell'incontro col mondo del lavoro attivandone l'incontro durante la conclusione del percorso di studio.

La guida al mondo del lavoro e all'acquisizione di competenze trasversali di arricchimento tecnico,



culturale e professionale trova applicazione nelle proposte dei dipartimenti di indirizzo e nelle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) riportati nel seguito e nella realtà concreta dei percorsi di apprendistato di primo livello rivolto a studenti del biennio finale (classi quarte e quinte).

L'impegno dell'istituzione scolastica ha come obiettivo la trasversalità delle esperienze al fine di consolidare un miglioramento continuo degli stimoli che possono completare l'offerta formativa e l'attività di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e quello accademico universitario locale e nazionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009
(ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	6	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III PATF030009 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.V.E.III SERALE PATF03050P MECCANICA



E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA INDUSTRIALE CON ELEM. DI DIRITTO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	1
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.V.E.III SERALE PATF03050P



ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA INDUSTRIALE CON ELEM. DI DIRITTO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	1
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato a questo insegnamento non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, ai sensi della legge 20 Agosto 2019, n.92. Si lascia al Consiglio di classe la discrezionalità di aumentare le ore da dedicare alla disciplina in oggetto, in base alle necessità didattiche-formative della classe.



Curricolo di Istituto

I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I diversi indirizzi di studio nella loro peculiarità formativa hanno come obiettivo comune e trasversale l'acquisizione di abilità e competenze professionalizzanti. Tali competenze favoriscono nei diplomati del nostro Istituto l'autoconsapevolezza al fine di operare scelte soddisfacenti sia universitarie che occupazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo verticale - traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Prendendo spunto dal curriculum di Ed. Civica dell'Istituto, ogni Consiglio di Classe, consapevole che non ci si debba limitare ad una semplice trasmissione di sapere ma ad una trasmissione di valori, prevede lo sviluppo di un percorso tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe durante l'intero anno scolastico.

Competenze di Educazione Civica



1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 5. Partecipare al dibattito culturale.
 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo verticale - Obiettivi di apprendimento

Riferimenti normativi Legge n.92/2019 - D.M. n.35 /2020

Introduzione

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto.

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, il nostro Istituto propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020).

Il nostro curriculum verticale di Educazione Civica è declinato dettagliatamente per indirizzo e per ciascun anno di corso, per ciascuna disciplina coinvolta. Si riportano per brevità solo alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019, legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: - Costituzione -Sviluppo Sostenibile -Cittadinanza Digitale.

1. LA COSTITUZIONE

A fondamento dell'educazione civica deve esserci un'adeguata conoscenza della Costituzione italiana, in quanto norma cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a



promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro ed organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, per quel che ci riguarda, alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali, prima fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale. Studentesse e studenti approfondiranno pertanto lo studio della nostra Carta Costituzionale e delle principali fonti nazionali ed internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute e il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sulla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi



consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola con studenti che sono immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra di mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e di contrasto del linguaggio dell'odio.

L'organizzazione delle attività di insegnamento

La nostra Istituzione scolastica, in ragione della legge che prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dedicherà 33 ore annue a tale insegnamento trasversale. L'insegnamento è affidato di preferenza ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I Documenti ministeriali evidenziano la trasversalità dell'insegnamento che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020: "Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridicoeconomica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di



apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridiche- economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti."

La " mission" della Scuola e l'attinenza con l'Educazione civica

La "mission" della Scuola è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale PTOF che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

- Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il Patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il personale ATA, per le parti di competenza, contribuisce alla crescita della comunità scolastica
- Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Esperienza insegna (museo dei motori)

Il progetto si sviluppa in collaborazione con il Museo dei Motori, facente capo alla Facoltà di Ingegneria di UNIPA. L'attività si svolge tra il 14 e il 19 febbraio e coinvolgerà 50 alunni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo Meccanica e Meccatronica.

Dopo aver ricevuto una adeguata formazione teorica e on the job a cura dell'ospitante, gli allievi svolgeranno attività di guida e sorveglianza durante lo svolgimento di "Esperienza Insegna", manifestazione in cui il suddetto museo apre le sue porte al territorio, esponendo il suo rilevante patrimonio di meccanismi e congegni meccanici tra storia e avanguardia della meccanica.

Il nostro Istituto ha anche contribuito con dotazione di diversi oggetti che il Museo espone.

Con tale iniziativa ci si propone di far approfondire ai ragazzi competenze in materia di Meccanica e della Motoristica, attraverso un excursus sulla evoluzione della tecnologia dei motori endotermici e turbomacchine per come si è sviluppata nel XX secolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● PATENTINO DI ROBOTICA

Integrare le competenze degli studenti del corso di meccanica e mecatronica ed energia nel campo dell'automazione industriale. Il progetto è finalizzato al conseguimento del patentino della robotica, una certificazione di uso e programmazione dei robot industriali riconosciuto a livello internazionale ed equiparata a quella dei professionisti. Per gli studenti del corso di Meccanica e Meccatronica, che trovano i loro sbocchi professionali nei reparti produttivi dell'industria 4.0, la partecipazione a questo progetto fornirebbe un proprio passaporto verso mondo del lavoro. Una opportunità che in diversi istituti tecnici è stata data ad un certo numero di studenti. La partecipazione a questo progetto è valida come percorso di alternanza scuola lavoro di competenze trasversali per orientamento con un numero pari a 100 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Modellizzazione Cad con Certificazione Autodesk

Il corso mira a far acquisire agli studenti del corso di Meccanica - Meccatronica competenze di eccellenza nel campo del disegno tecnico e industriale con un progetto realizzato con il supporto tecnico di un ente accreditato. Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione Autodesk, certificazione riconosciuta a livello europeo ed equiparata a quella dei professionisti. Per gli studenti del corso di Meccanica e Meccatronica, che trovano i loro sbocchi lavorativi e professionali nei reparti produttivi, la partecipazione a questo progetto e il sapiente utilizzo dei software dedicati per la progettazione dei singoli elementi meccanici e della simulazione virtuale, rappresenta un'importante opportunità per un migliore ingresso nel mondo del lavoro. La partecipazione a questo progetto è valida come percorso PCTO per un numero pari a ore 40.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● L'IMPIANTO ELETTRICO INTERCONNESSO PER UNA CASA INTELLIGENTE in collaborazione aziende accreditate



Il progetto PCTO da sviluppare in collaborazione con i Responsabili Tecnici di aziende accreditate, vuole introdurre nuove tecnologie digitali che attualmente permettono di trasformare un impianto elettrico per uso residenziale di tipo "tradizionale", in impianto elettrico su "BUS digitale", per l'integrazione di elementi di comando e di attuazione con una logica domotica.

Grazie all'elettronica, la distribuzione dell'energia diventa più efficiente, i dispositivi riconfigurabili e l'infrastruttura di connessione elettrica semplice da cablare o da ampliare.

Gli ambienti per uso civile, così come quello del terziario, diventano più evoluti acquisendo funzioni e modalità di gestione rispondenti alle richieste di una società digitale dove è possibile anche il controllo remoto.

La casa diventa intelligente grazie ad una nuova filosofia di interconnessione e comunicazione degli impianti: Elettrico, Anti intrusione, Diffusione sonora, Allarme incendio e fughe gas, Videocitofonico, i quali interagiscono tra loro per integrarsi verso una logica di ecosistema smart.

L'impianto elettrico diventa connesso, con la rete internet e tutto può essere tenuto sotto controllo grazie ad Applicazioni per smartphone o pannelli LCD di grande formato per diventare "a portata di mano e di voce". Le soluzioni proposte da molte aziende, grazie ai dispositivi evoluti che riprendono anche l'estetica e la forma degli elementi di comando già esistenti, permettono una trasformazione impercettibile degli impianti tradizionali in impianto connesso, che regalerà più funzionalità, più efficienza e maggior confort, migliorando la vita di chi abita gli ambienti.

Dal punto di vista didattico, i nostri allievi avranno la possibilità di essere formati su una metodica impiantistica che richiede nuove competenze e la trasformazione delle pratiche dei tecnici elettricisti del passato; con le attrezzature a disposizione, gli allievi, si cimenteranno concretamente in scenari di progettazione e configurazione, con compiti di realtà che permetteranno di acquisire saperi tecnologici, oggi più che mai richiesti dal mercato e dalle aziende del settore impiantistico.

Attraverso esempi di trasformazione e scenari di automazione proposti nelle attività laboratoriali i Tecnici orienteranno gli allievi sulle procedure da attuare per l'implementazione e la programmazione dei dispositivi evoluti, che potranno anche essere interfacciati con gli assistenti vocali, per simulare tipici impianti di ville, case unifamiliari e impianti distribuiti per la ricettività low cost. Gli allievi saranno organizzati in gruppi di lavoro attribuendo un compito progettuale che porteranno al termine con il collaudo finale alla presenza anche del Tutor



scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tecnologie degli impianti ferroviari

Il progetto PCTO in collaborazione con RFI – Rete Ferroviaria Italiana, si pone i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla crescita degli studenti attraverso l'attivazione di un'esperienza formativa che offra loro occasioni formative di alto profilo, con metodi di istruzione e formazione diversi da quelli scolastici, che valorizzino al meglio le loro potenzialità personali e stimolino apprendimenti informali e non formali
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- Rafforzare il network scuola-impresa favorendo iniziative di conoscenza reciproca e valorizzando il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione;
- Stimolare la passione per la tecnologia e l'innovazione attraverso la collaborazione tra



mondo della scuola e mondo del lavoro, permettendo a tecnici con esperienza di trasmettere le proprie competenze e conoscenze agli studenti coinvolti in percorsi di educazione/formazione.

Il progetto è articolato in due fasi: la prima di formazione on line propedeutica per la seconda nella quale gli studenti avranno la possibilità di partecipare ad attività in presenza (workshop e visite guidate) organizzate dalle specifiche strutture territoriali di RFI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ENEL-CARGO: Acquisizione competenze e profili professionali comparto elettrico

L'Unità Procurement di ENEL Italia, in qualità di promotore di iniziative atte a favorire il



collegamento tra scuola e lavoro, ed elevare le competenze e la preparazione tecnica dei giovani, supporta le imprese partner facilitando i contatti con gli istituti tecnici e mettendo a disposizione esperienza strumenti e competenze in particolare sul tema della sicurezza del lavoro. In particolare al fine anticipare l'acquisizione di competenze professionalizzanti già durante il percorso di studi, l'Impresa partner CARGO S.r.l. in collaborazione con il centro di formazione qualificato a erogare formazione tecnica certificata APP Energia, e con la supervisione di ENEL, offre a 10 studenti iscritti al quinto anno presso l'Istituto tecnico ITST Vittorio Emanuele III di Palermo, la possibilità di frequentare il corso formativo certificato "Corso Base Multiprofilo"

Il Corso Base Multiprofilo (FBM), è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base necessarie, per accedere, previo superamento di un esame, al corso specialistico abilitante al conseguimento di una qualificazione certificata per lavorare presso ditte appaltatrici che eseguono lavori sugli impianti elettrici di Enel.

Il Corso Base Multiprofilo (FBM) prevede 120h ore di corso divise in 80 ore teoriche erogate dall'Istituto di Formazione (IdF) APP Energia in orario pomeridiano, e 44 ore di pratica che si terranno presso il campo di addestramento dell'IdF nei Pressi di Partinico (PA).

Le parti teoriche riguarderanno le conoscenze base di elettrotecnica, l'esercizio della rete di distribuzione, le principali normative sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro, le principali norme riguardanti il rischio elettrico, il documento per la prevenzione del rischio elettrocuzione e le principali modalità operative per l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative previste.

Le parti pratiche saranno delle esercitazioni per l'esecuzione delle principali attività lavorative previste nei cantieri della distribuzione, la presa visione delle principali situazioni impiantistiche, la salita su pali e tralicci, l'accesso alle cabine di trasformazione, la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e l'esecuzione di semplici attività pratiche, sia a terra che in elevazione.

Le lezioni teoriche saranno eseguite fuori dell'orario scolastico con l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) mentre le attività pratiche andranno effettuate in campi prove/laboratori attrezzati per l'esecuzione delle stesse in strutture messe a disposizione dall'IdF.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione del Corso Base Multiprofilo verrà ottenuta a seguito di un test tecnico

● NAVIGANDO SI IMPARA in collaborazione con la Grimaldi-Line

La Grimaldi-line, a seguito di un protocollo d'intesa con l'istruzione scolastica secondo le linee guida del MIUR, organizza per gli studenti degli Istituti secondari Superiori di alcuni indirizzi dei percorsi formativi adeguati ai progetti dei PCTO – Percorsi per le competenze Trasversali e per l'orientamento da svolgersi a bordo della loro flotta. In particolare per gli Istituti tecnici ad indirizzo Elettronica ed elettrotecnica il percorso formativo permette di arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo in un ambiente altamente stimolante. Le attività formative di tipo pratico vengono infatti effettuate in nave durante la navigazione, con l'ausilio dell'equipaggio di bordo e di partner esterni specializzati.

Il percorso formativo potrà essere svolto a bordo della tratta di andata e ritorno Palermo-Napoli della Grimaldi Line ed avrà una durata complessiva di tre giorni. Gli alunni pernoveranno a bordo in cabine triple o quaduple e dovranno essere accompagnati da un Tutor Scolastico alloggiato in cabina singola. Le attività da svolgere durante la navigazione a bordo vengono



calibrate in base alla permanenza a bordo e le ore di formazione non possono eccedere le 8h giornaliere.

Gli alunni partecipanti dovranno preventivamente avere seguito e superato, sulla Piattaforma dell'Alternanza Scuola-Lavoro, lo specifico corso base "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro", ai sensi del D. L. n. 81/08, reso obbligatorio dal MIUR e organizzato in collaborazione con l'INAIL.

Al percorso formativo potranno partecipare le quinte sia ad indirizzo meccanica e mecatronica che ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Building the mobility of the future

Il progetto servirà a:



- Offrire agli studenti la possibilità di entrare in contatto con metodi di formazione di tipo aziendale per valorizzare al meglio le potenzialità personali e stimolare apprendimenti trasversali;
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle di settore;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze strategiche spendibili nel mercato del lavoro;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione.

Nel corso dell'a.s 2022/2023, il progetto si svilupperà in un ciclo di incontri da svolgere presso i laboratori dell'I.T.E.T. "Vittorio Emanuele III" di Palermo, con la supervisione dei docenti esperti esterni, per un totale di 20 ore. Saranno coinvolti 15 studenti delle classi quarte e/o quinte delle specializzazioni Elettronica-Elettrotecnica, scelti tramite opportuna selezione,

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ELIS-TERNA

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con TERNA avrà carattere annuale e coinvolgerà gli studenti di classe IV e V dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico Vittorio Emanuele III di Palermo.

All'interno del Progetto PCTO Terna si pone l'obiettivo di sostenere e realizzare iniziative nel campo dell'innovazione tecnologica, dell'occupazione giovanile e iniziative rivolte al progresso sociale. Il Corso è finalizzato a facilitare lo sviluppo di competenze professionali relative al Sistema Elettrico e Green Jobs e al contempo promuovere sul territorio una maggiore conoscenza dei temi connessi al servizio elettrico.

In tal senso il progetto di PCTO intende realizzare un percorso formativo della durata annuale, coinvolgendo gli studenti del IV e V anno dell'articolazione Elettrotecnica dell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico Vittorio Emanuele III di Palermo, finalizzato a coniugare competenze professionali e comportamentali (soft skills).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● “Accademia Digitale Integrata ed Efficienza Energetica” in collaborazione con Schneider Electric

Il progetto PCTO in collaborazione con Schneider Electric si pone i seguenti obiettivi:

- Offrire agli studenti la possibilità di entrare in contatto con metodi di istruzione e formazione diversi da quelli scolastici, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali e capacità di lavorare in gruppo;
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione.
- Stimolare la passione per la tecnologia e l'innovazione attraverso la collaborazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro;

Il progetto prevede un corso di FAD della durata di 25 ore da svolgersi da lunedì 8 novembre a venerdì 12 novembre secondo il programma allegato.

Il Corso è finalizzato a facilitare lo sviluppo di competenze professionali relative a quanto progettato/costruito alla Schneider ed in particolare alle tematiche:

- Lo sviluppo sostenibile
- L'efficienza energetica
- Impianti elettrici e meccanici
- La domotica KNX
- iProject: il software di progettazione elettrica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CISCO

Il progetto PCTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro) ideato da Cisco Italia è nato per promuovere competenze digitali nell'ambito scolastico per gli studenti che frequentano gli ultimi 3 anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Il progetto ha l'obiettivo di preparare gli studenti alle professioni del futuro tramite la partecipazione a moduli formativi disponibili tramite la piattaforma e-learning Cisco MyNetacad.

L'offerta formativa comprende percorsi di Imprenditoria digitale, Internet delle Cose, Cyber Security, IT Essentials e CCNA.

Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno si iscriveranno alla piattaforma informatica



messi a disposizione da Cisco su cui potranno seguire in modalità di formazione a distanza uno o più dei seguenti moduli:

Get Connected: Il corso introduce all'utilizzo delle potenzialità di internet e propone varie attività sperimentali on-line.

Linux Unhatched: Il corso offre una panoramica introduttiva ai sistemi operativi con particolare focus all'installazione e configurazione basica di sistemi Linux.

Linux Essentials: Il corso approfondisce aspetti tecnici del sistema operativo Linux, l'utilizzo della sua shell, e concetti di programmazione open-source.

Programming Essentials in Python: Il corso si focalizza sulla manipolazione delle principali collezioni di dati, operazioni logiche, creazione di semplici API di tipo REST.

Introduction to Internet of Things (IoT): Il corso fornisce una panoramica introduttiva allo IoT (internet delle cose) ed alle tecnologie emergenti da questo abilitate: analisi dei dati, intelligenza artificiale, cybersecurity.

Introduction to Cybersecurity: Il corso esplora principalmente i temi delle minacce in rete, delle tecniche di sicurezza e della protezione di dati personali ed aziendali.

Cybersecurity Essentials: Il corso copre gli aspetti relativi alla sicurezza delle informazioni, sicurezza di sistema, sicurezza di rete, normative, tecniche di difesa e di mitigazione del rischio usate nella protezione del business.

CCNA: Il corso consente ai partecipanti di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti, nonché di prepararsi a conseguire una delle certificazioni più richieste dal mercato del lavoro.

IT Essentials: Il corso copre fondamenti di informatica hardware e software e concetti avanzati come sicurezza, networking e responsabilità di un professionista IT.

Imprenditorialità: Il corso copre aspetti legati alle abilità di business e finanziarie, comportamentali ed aiuta gli studenti a sviluppare una mentalità d'impresa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Prepariamoci a partire...

Laboratori extracurricolari La matematica, disciplina fondamentale e trasversale per tutti gli indirizzi di questo istituto, è sempre stata per molti alunni un ostacolo impegnativo che, se non affrontato e risolto al momento giusto, compromettere il successo formativo e quindi anche la successiva carriera scolastica. Per sopperire alle carenze registrate e dotare i nostri alunni di una chance migliore al loro successo scolastico, si prevede l'attivazione di corsi intensivi di riallineamento per gli studenti del primo e terzo anno che a seguito dei test di ingresso registrano una vistosa carenza in relazione ai livelli essenziali attesi. Obiettivi: □ Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare matematico, □ Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà □ Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento Destinatari: □ Studenti delle classi PRIME e TERZE di tutti gli indirizzi, su richiesta dell'insegnante disciplinare, a seguito di test di ingresso e valutazioni iniziali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo



Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

1. Recupero delle lacune 2. Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà 3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale 4. Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corsi di preparazione ai test di ingresso ai corsi di laurea in Ingegneria

Le discipline oggetto della prova sono: Logica e comprensione verbale, Matematica, Fisica e Chimica. Le difficoltà principali che emergono quando uno studente decide di approcciarsi alla risoluzione di quesiti potrebbero essere: - lo studente non trova immediatamente la strategia più rapida per la risoluzione di un quesito, pertanto rischia di "sprecare" del tempo effettuando calcoli non necessari; - tra le conoscenze acquisite in ambito scolastico, lo studente non trova immediatamente la nozione che serve per la risoluzione di un determinato quesito; - lo studente non comprende o fraintende la richiesta del quesito; - lo studente non gestisce bene il tempo a disposizione. Uno dei fattori decisivi per la buona riuscita della prova di ammissione è la gestione del tempo; è dunque fondamentale che lo studente sfrutti in modo proficuo ed efficiente tutti i minuti a sua disposizione, evitando di soffermarsi troppo a lungo su alcuni quesiti. L'unico modo per affrontare con serenità questo tipo di prova è esercitarsi il più possibile, rispondendo a domande simili a quelle che saranno proposte nel test, in modo da abituarsi sia alla struttura dei quesiti, sia al tempo a disposizione per rispondere alle domande. Ciò è particolarmente valido per le domande di logica, perché è una materia che in genere non viene studiata nella Scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

- Potenziare il linguaggio della logica e della comprensione dei quesiti - Ottimizzare i tempi nello svolgimento dei quesiti - Favorire l'inserimento degli studenti interessati presso le facoltà di Ingegneria



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Help Prof!

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni, progetti o tesine su vari argomenti di studio. Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata grazie all'aiuto di un docente che li segue ma non "fa lezione". Nel lavoro di apprendimento individualizzato e al contempo nello scambio tra pari, i ragazzi possono favorire una migliore capacità del processo di autovalutazione e di orientamento scolastico. Obiettivi: □ Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante □ Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico, letterario, matematico, tecnico e scientifico □ Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio □ Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà □ Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento



della persona e le scelte scolastiche future □ Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi □ Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio



Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

1. Recupero delle lacune 2. Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà 3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale 4. Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Progetto potenziamento matematica

Il nostro istituto dispone di n°3 docenti di potenziamento per la matematica. Viste le risultanze dell'anno passato ed in considerazione dei bassi livelli di competenze registrati a causa delle conseguenze della DAD, il Dipartimento progetta di attivare due tipologie di interventi a recupero delle abilità e conoscenze degli alunni. La prima è una attività di laboratorio extracurriculare pomeridiano, in presenza, per la durata di n° 2 ore da svolgere per ogni anno - classe 1^a - 2^a - 3^a - 4^a - 5^a. La seconda è quella di codocenze per le classi del biennio ed eventualmente per il terzo anno da programmare per congrui periodi insieme ai docenti disciplinari. Obiettivi: □ Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare matematico □ Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà □ Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi □ Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano

Risultati attesi

1. Recupero delle lacune 2. Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà 3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale 4. Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Informatica

Attività di preparazione degli allievi alle gare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).



Risultati attesi

1. far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola; 3. motivare gli studenti, valorizzando le discipline scientifiche che hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani; 4. creare le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Open Day

Attività laboratoriale svolta dagli alunni con la sorveglianza dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Acquisire competenze disciplinari attraverso esperienze laboratoriali e promuovere le attività svolte dall'Istituto in campo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Scienze

Aule

Magna

● Architetture hardware moderne

Approfondimento delle moderne architetture multicore e dei relativi processi produttivi, sia x86 che ARM affrontando i vantaggi e gli svantaggi dei diversi approcci, parlando delle opportunità offerte dalle architetture hardware open source come RISC-V, le moderne GPU e le possibilità offerte dall'uso come GPGPU per terminare infine con una panoramica sugli sviluppi futuri e sul quantum computing. Il percorso è rivolto a 30 studenti interessati e meritevoli delle classi terze di indirizzo Informatica, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Stimolare l'interesse sugli argomenti affrontati in modo che essi vengano consolidati e fornire delle conoscenze e degli strumenti per affrontare e preparare al mondo del lavoro. La misurazione del raggiungimento degli obiettivi dovrà avvenire lungo due aspetti: il primo è quello dell'acquisizione dei contenuti dell'attività proposta, il secondo è quello degli aspetti inerenti alla motivazione degli studenti in modo da verificare l'influenza positiva sulla motivazione allo studio degli studenti. Al termine del percorso, sarà previsto che gli studenti svolgano in gruppi un'attività di ricerca su uno degli argomenti trattati che sarà poi presentato alla classe tramite una presentazione multimediale nell'ultima lezione del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi



Scopo del progetto è la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Comunicazione di rete avanzata

Sviluppo e approfondimento dei primi due livelli ISO/OSI, tecnologie di connessione cellulare, dal GSM al 5G e sulle infrastrutture di rete a livello nazionale con approfondimenti sulla realtà italiana e la rete in fibra ottica presente nel paese, la sua organizzazione e le evoluzioni previste. Il percorso è rivolto a 30 studenti interessati e meritevoli delle classi quarte di indirizzo Informatica, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Stimolare l'interesse sugli argomenti affrontati in modo che essi vengano consolidati e fornire delle conoscenze e degli strumenti per affrontare e preparare al mondo del lavoro. La misurazione del raggiungimento degli obiettivi dovrà avvenire lungo due aspetti: il primo è quello dell'acquisizione dei contenuti dell'attività



proposta, il secondo è quello degli aspetti inerenti alla motivazione degli studenti in modo da verificare l'influenza positiva sulla motivazione allo studio degli studenti. Al termine del percorso, sarà previsto che gli studenti svolgano in gruppi un'attività di ricerca su uno degli argomenti trattati che sarà poi presentato alla classe tramite una presentazione multimediale nell'ultima lezione del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze



trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● IoT



Progettazione e realizzazione di sistemi IoT, principi generali, tecnologie disponibili. Utilizzo di Arduino e/o Raspberry Pi per la creazione di applicazioni di domotica. Per tale motivo è necessario acquisire il materiale non già presente a scuola. Obiettivo del percorso destinato 30 allievi meritevoli delle classi quinte di indirizzo Informatica è stimolare l'interesse sugli argomenti affrontati in modo che essi vengano consolidati e fornire delle conoscenze e degli strumenti per affrontare e preparare al mondo del lavoro. La misurazione del raggiungimento degli obiettivi dovrà avvenire lungo due aspetti: il primo è quello dell'acquisizione dei contenuti dell'attività proposta, il secondo è quello degli aspetti inerenti alla motivazione degli studenti in modo da verificare l'influenza positiva sulla motivazione allo studio degli studenti. Al termine di ogni percorso, sarà previsto che gli studenti svolgano in gruppi un'attività di ricerca su uno degli argomenti trattati che sarà poi presentato alla classe tramite una presentazione multimediale nell'ultima lezione del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad



esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Intelligenza artificiale

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale. Destinatari: 30 alunni meritevoli delle classi terze indirizzo Informatica. Durata: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.



● Data analysis

Introduzione alla data analysis e al linguaggio di programmazione Python e il suo impiego per applicazioni di machine learning. Destinatari: alunni meritevoli delle classi quarte indirizzo Informatica Durata prevista: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione



del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto

● Introduzione all'analisi di immagini

I concetti alla base dell'elaborazione delle immagini, dall'Image analysis al fine alle tecniche di Computer vision. Fondamenti di elaborazione ed analisi delle immagini mediante Python. Aspetti applicativi. Destinatari: alunni meritevoli delle classi quinte indirizzo Informatica Durata: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla



costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare



attraverso il Fondo di Istituto.

● Codifiche avanzate

I moderni sistemi di codifica dei dati multimediali e come viene affrontata la codifica e l'invio di dati in streaming, sia per l'audio che per il video, utilizzo di software per la manipolazione di dati multimediali. Destinatari: alunni meritevoli della classi terze indirizzo Informatica Durata: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse sugli argomenti affrontati in modo che essi vengano consolidati e fornire delle conoscenze e degli strumenti per affrontare e preparare al mondo del lavoro.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● sistemi operativi avanzati

Dopo aver ripreso e consolidato i principali aspetti del sistema operativo Linux, ci si concentra sui compiti di un amministratore di sistema Linux e degli strumenti a sua disposizione per monitorare e mantenere efficiente il sistema, configurare i diversi utenti e servizi con una spiegazione sulle differenze tra le varie distribuzioni. Destinatari: 30 alunni meritevoli delle classi quarte indirizzo Informatica Durata: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse sugli argomenti affrontati in modo che essi vengano consolidati e fornire delle conoscenze e degli strumenti per affrontare e preparare al mondo del lavoro. La misurazione del raggiungimento degli obiettivi dovrà avvenire lungo due aspetti: il primo è quello dell'acquisizione dei contenuti dell'attività proposta, il secondo è quello degli aspetti inerenti alla motivazione degli studenti in modo da verificare l'influenza positiva sulla motivazione allo studio degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Strumenti per la gestione di progetti SW

Strumenti per la gestione di progetti di sviluppo software e la gestione di team di sviluppo con l'utilizzo di appositi strumenti professionali. Destinatari: 30 alunni meritevoli delle quinte classi indirizzo Informatica Durata: 20h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scopo del progetto la valorizzazione delle eccellenze fornendo loro nuovi stimoli e spunti di ricerca e riflessione personale all'interno del loro percorso di studi. Il punto di partenza sono



alcuni degli argomenti affrontati durante le ore curricolari, che approfonditi con un occhio di riguardo particolare a due aspetti: quello dell'innovazione, superando quanto presente ad esempio nei libri di testo, e quello della didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto si colloca nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto da finanziare attraverso il Fondo di Istituto.

● Progetto Cinema

Partecipazione in orario curricolare alla programmazione cinematografica per le scuole proposta dal cinema Gaudium (Palermo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto promuove il valore educativo del cinema, favorisce la dimensione narrativa tipica del linguaggio cinematografico, incentiva una condizione di apprendimento interattivo e partecipato attraverso la pratica laboratoriale. Tali azioni sono orientate a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGRAMMARE IN CNC

Destinatari: 20 alunni del V anno indirizzo meccanico Metodologie: Presentazione in Power Point. Visione documentari. Lezione frontale. Discussione. Attività laboratoriale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).



Risultati attesi

1. Acquisire competenze di eccellenza nella programmazione delle macchine utensili a controllo numerico
2. Utilizzare software CNC virtuale per la programmazione delle lavorazioni e simulazione virtuale
3. Sapere usare la fresa a CN

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Meccanico

Aule

Aula generica

● Tecnico in impianti tecnologici a fluido

La proposta, destinata a 20 alunni delle classi del quarto anno ad indirizzo meccanica e mecatronica, mira alla formazione di professionalità qualificate, in linea con gli standard europei nel settore meccanico, che garantisca una spendibilità reale delle competenze acquisite nell'ottica di uno sviluppo locale. Il progetto è finalizzato alla formazione di esperti di impianti termici per operare in aziende che realizzano impianti per impieghi civili e industriali e in aziende di servizio per la manutenzione di tali tipi di impianti, nonché, nel rispetto della normativa vigente, presso Istituzioni ed Enti preposti alla verifica degli impianti stessi. Il tecnico così formato, nello svolgimento della propria attività, si interfaccia con la funzione/ruolo della progettazione, può coordinare gruppi di ruoli operativi e tiene i rapporti con i clienti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Risultati attesi

a) utilizzare le principali norme sulla legislazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro riconoscendone i principali rischi b) utilizzare software specifico per il disegno e la progettazione degli impianti c) analizzare preventivi di spesa sia per la realizzazione che per la manutenzione degli impianti. d) realizzare schemi di impianti tipo idraulici, termici, a gas e di condizionamento dell'aria e) essere in grado di intervenire sui circuiti frigoriferi delle macchine per il condizionamento f) riconoscere le caratteristiche funzionali dei componenti degli impianti avvalendosi anche di manuali tecnici in lingua inglese g) valutare la conformità dei componenti in rapporto alle specifiche degli impianti da realizzare e agli standard di qualità h) interpretare le norme per l'installazione degli impianti a regola d'arte i) pianificare e coordinare le attività di installazione degli impianti j) curare le attività di collaudo degli impianti e la messa in funzione k) verificare la sicurezza degli impianti secondo la normativa vigente l) individuare i corretti



interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dalla normativa m) curare i rapporti con gli Enti preposti alla verifica degli impianti termici n) Progettare, realizzare, valutare attività condivise

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse logistico/organizzative:

a) aula

b) laboratorio di tecnologia dei materiali

c) laboratorio di macchine utensili

d) materiali per lo svolgimento delle esercitazioni (schede tecniche e cataloghi delle case costruttrici delle apparecchiature in uso. Visione e descrizione degli impianti disponibili in Istituto quali tubazioni in diversi materiali: Acciaio, PEHD, PPR, rame, multistrato, raccorderia idraulica, materiali per canalizzazioni aerauliche e delle apparecchiature presenti)

● CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

Destinatari: Alunni delle classi quinte ad indirizzo meccanico. Il progetto si propone di formare futuri operatori sui controlli non distruttivi da impiegare nel settore controllo e qualità, come risorse spendibili presso stabilimenti medio-grandi, come Fincantieri, raffinerie, ambito



motoristico, settore sollevamento persone e carichi. Obiettivi: Conoscenza della teoria applicativa dei controlli industriali non distruttivi, saper operare come tecnico operatore su pezzi meccanici, blocchi campione e di carpenteria metallica, nella rilevazione dei difetti superficiali e sub-superficiali. Destinatari sono i futuri tecnici diplomati ad indirizzo meccanico. Conoscere il settore lavorativo e formare l'idea sul compito che un tecnico operatore cnd dovrà svolgere. Affrontare il progetto affidandosi ai più comuni metodi di controllo non distruttivo, quali liquidi penetranti, magnetoscopia e spessimetria ad ultrasuoni. Verifica dell'apprendimento tramite quiz idonei e prova pratica di laboratorio nei principali metodi di controllo non distruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Obiettivi misurabili: a) conoscenze teoriche b) capacità di analisi dei risultati c) capacità di operatività pratica d) problem solving e) attitudine al lavoro di squadra

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Meccanico

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse logistiche ed organizzative:

- a) Aula "officina meccanica"
- b) laboratorio di meccanica

Da acquistare:

- c) Dispense stampate, slide, liquidi penetranti in bombolette gas, e liquidi magnetici, apparecchio spessimetrico e liquido accoppiante, blocchi campione per la taratura degli strumenti, provini di testing.

● SAPR PROJECT

Il corso ha come obiettivo quello di organizzare un iter formativo nel settore dei SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto), che negli ultimi anni si sta evolvendo esponenzialmente. Far diventare la scuola protagonista in sinergia con le istituzioni, enti, aziende del territorio alzando la propria prospettiva, presente e futura. Il corso sarà svolto prevalentemente in aula dove nella prima parte gli alunni apprenderanno le materie teoriche fondamentali (meteorologia, normative, circolazione aerea, ecc.). Con l'ausilio dei docenti, gli alunni impareranno quale, e come, scegliere i vari componenti del sistema, come collegarli e configurarli. Dopo la fase di lezione frontale teorica, seguirà una parte pratica volta al progetto e costruzione di un sistema a pilotaggio remoto seguita da una fase di test e collaudo su campo. I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi dove, nell'ottica del team working, ciascun gruppo si occuperà di una fase progettuale del SAPR. Destinatari: 30 alunni del V anno indirizzo meccanico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)





Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Il corso ha come obiettivo quello di organizzare un iter formativo nel settore dei SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto), che negli ultimi anni si sta evolvendo esponenzialmente. Far diventare la scuola protagonista in sinergia con le istituzioni, enti, aziende del territorio alzando la propria prospettiva, presente e futura. Il corso sarà svolto prevalentemente in aula dove nella prima parte gli alunni apprenderanno le materie teoriche fondamentali (meteorologia, normative, circolazione aerea, ecc.). Con l'ausilio dei docenti, gli alunni impareranno quale, e come, scegliere i vari componenti del sistema, come collegarli e configurarli. Dopo la fase di lezione frontale teorica, seguirà una parte pratica volta al progetto e costruzione di un sistema a pilotaggio remoto seguita da una fase di test e collaudo su campo. I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi dove, nell'ottica del team working, ciascun gruppo si occuperà di una fase progettuale del SAPR. La finalità del progetto è quella di far emergere le competenze e le professionalità dei nostri ragazzi promuovendo la robotica educativa. L'APR, viene così utilizzato come strumento di apprendimento per le diverse materie e come fine pratico ad una didattica proiettata ad obiettivi di sviluppo delle competenze chiave, giuridiche e gestionali del futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

(vedi note di approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse umane:

Discipline meccaniche e tecnologiche 39 ore

Tecnico laboratorio 10 ore

Pilota istruttore abilitato ENAC 3 ore

Beni e servizi:

Aula, aula informatica, laboratori situati all'interno dell'Istituto scolastico.

Centro per l'addestramento pratico (partner di progetto).

Componentistica meccanica ed elettronica per l'autocostruzione

● Vedere all'infrarosso

Il progetto ha come obiettivo quello di formare dei tecnici che sappiano utilizzare la strumentazione termografica nelle migliori condizioni operative e siano in grado di interpretare correttamente i risultati delle indagini, evidenziandone anche i falsi positivi. Sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e innalzare il livello delle competenze e



conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni. Il corso sarà svolto prevalentemente in aula dove nella prima parte gli alunni impareranno i processi di trasferimento del calore e i concetti di radiazione. Nella seconda parte si studieranno le apparecchiature termografiche e il loro funzionamento. Con l'ausilio dei docenti, gli alunni impareranno come scegliere lo strumento più appropriato per svolgere un'indagine termografica, come quantificare l'emissività e quali sono gli elementi per l'ottenimento di una buona immagine termica. Dopo la fase di lezione frontale teorica, seguiranno delle esercitazioni pratiche con applicazioni nel settore meccanico, elettrico e building. I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi, ciascuno dei quali si occuperà di interpretare i risultati delle immagini e di redarre un report termografico. Destinatari: 20 alunni del 4°/5° anno indirizzo meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo



Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire una guida all'uso della termografia a infrarossi come parte di un programma di monitoraggio dello stato e per la diagnostica delle macchine. Identificare le anomalie causate dall'azione tra corrente e resistenza, studiare le mappe termiche delle strutture murarie per individuare la natura del materiale, umidità, lesioni occulte e distacchi di intonaci.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico
Aule	Aula generica

● Arduino

Il progetto propone la realizzazione di un corso base di Arduino. La fase iniziale prevede la conoscenza del linguaggio C++. Con l'ausilio dei docenti, gli alunni impareranno a redigere un programma specifico che verrà implementato e verificato. I ragazzi verranno suddivisi in coppie, ognuna delle quali si occuperà della scrittura del programma, della compilazione e del successivo cablaggio. Destinatari: 25 alunni del terzo anno indirizzo Meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato dall'approfondimento dell'evoluzione della mecatronica nell'ultimo secolo e alla rivalutazione dei contenuti già in possesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Meccanico

Aule

Aula generica

● TECNICHE DI REALTÀ VIRTUALE NEI PROCESSI DI SVILUPPO DEI PRODOTTI

Il progetto propone lo studio di tecnologie di simulazione virtuale durante gli step di sperimentazione per la realizzazione di prodotti innovativi. Implementazione e utilizzo di strumenti di simulazione virtuale durante lo svolgimento del processo di sviluppo, anche nelle fasi avanzate del processo. La fase iniziale prevede lo studio di software di modellazione 3D e dei vari sistemi di input/output. Nella seconda fase si studieranno le varie tecnologie con realtà aumentata e realtà virtuale. Con l'ausilio dei docenti, gli alunni impareranno le varie metodologie di prototipazione virtuale e simulazione offline e interattiva che permettono di supportare in modo continuo lo sviluppo del prodotto nella fase concettuale e preproduttiva. Dopo la fase di lezione frontale teorica, i partecipanti al corso vengono invitati a "immergersi" nella situazione concreta, simulata virtualmente, e a mettere in pratica ciò che hanno appreso. I ragazzi verranno suddivisi in gruppi, ciascuno dei quali si occuperà del progetto e sviluppo di un diverso prodotto e della sua rappresentazione in ambiente immersivo. Destinatari: 30 alunni del



V anno indirizzo meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla



costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di dare ampio spazio alla creatività agli alunni, consentendo loro di testare ipotesi non convenzionali e di generare design innovativi e unici. Risparmiare risorse economiche a seguito del minore ricorso alla sperimentazione fisica e alla conseguente riprogettazione di alcuni elementi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	(vedi note di approfondimento)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico
Aule	Aula generica

Approfondimento



Risorse umane:

- Discipline meccaniche e tecnologiche 45 ore
- Tecnico di laboratorio 10 ore
- Tecnico laboratorio VR 5 ore (esterno)

Beni e servizi:

- Aula, Aula informatica, Laboratorio VR (partner di progetto).
- Software di simulazione.
- Dispositivi di input/output.

● Progetto green economy sulle energie rinnovabili “La produzione di energia elettrica con le turbine idrauliche

Il progetto si propone di dare delle conoscenze e delle abilità sugli impianti di produzione di energia elettrica con turbine idrauliche di vario tipo e di fare acquisire le competenze tecniche nella gestione di piccoli impianti idroelettrici. Metodologie: a) Lezione frontale per i requisiti teorici b) Supporto digitale c) Piattaforma PhED Modalità di verifica: Relazione scritta Destinatari: alunni delle classe Classe IV indirizzo meccanica massimo 20

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed



extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

- a) Conoscenza dei sistemi semplici di trasformazione di energia idraulica in energia elettrica b) Conoscere i vari tipi di turbina e le parti di un impianto idroelettrico c) Sapere rappresentare graficamente un semplice impianto idroelettrico di piccola taglia d) Sapere sviluppare un semplice piano di manutenzione di un impianto e) Norme di sicurezza negli impianti idroelettrici

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Attività Sportiva a.s. 2022/23

Il progetto comprende le seguenti attività: - Attività di promozione generalizzata alla pratica sportiva da svolgere nell'ambito dell'Istituto Badminton, Pallavolo, Beach Volley, Tennis Tavolo, Scacchi per gli alunni del primo e secondo biennio e del quinto anno attraverso esercitazioni ed eventuali gare individuali, tornei di classe ed interclasse. - Attività sportiva con allievi di altri



Istituti finalizzata alla partecipazione ai campionati studenteschi di Badminton, Pallavolo, Beach volley, Tennis Tavolo, Scacchi. - Partecipazione ad eventuali gare, tornei, manifestazioni sportive organizzate da altri Istituti o enti sportivi (ad esempio Torneo di beach volley organizzato dal Provveditorato agli Studi di Palermo e dagli Enti di promozione sportiva, dalle Forze dell'ordine, etc...) La scelta delle discipline sportive, da praticare non in maniera episodica ma per tutto l'arco dell'anno scolastico, è stata fatta tenendo conto non solo dei bisogni formativi e delle motivazioni degli studenti, ma anche della qualità e della fruibilità degli impianti sportivi, delle attrezzature, degli strumenti e mezzi in dotazione dell'Istituto e dell'utilizzo degli impianti sportivi esterni all'Istituto in caso di necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Il progetto relativo alle offerte di pratica sportiva elaborato dai docenti di Scienze Motorie e sportive di codesto Istituto, si inserisce armonicamente nel contesto dell'azione educativa in quanto, oltre a coinvolgere il maggiore numero di studenti, considera la pratica delle attività sportive non solo nei suoi aspetti ludico espressivo e competitivo ma soprattutto come mezzo di formazione della personalità e come strumento di crescita civile e sociale. L'attività sportiva scolastica sarà organizzata come un'attività democratica dove tutti gli alunni esercitano gli stessi diritti e gli stessi doveri con il coinvolgimento sistematico anche degli alunni in situazione di handicap e di studenti che hanno conseguito al di fuori della scuola un elevato grado di competenza sportiva. Pertanto allo scopo di favorire la pratica sportiva anche per gli studenti che non usufruiscono di altre opportunità ed ottenere il massimo coinvolgimento anche degli studenti non praticanti attività sportive federali, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e di interclasse senza per altro disattendere la valorizzazione dei più capaci che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito della rappresentativa d'Istituto. Anche gli studenti in situazioni di disagio potranno partecipare all'attività sportiva



scolastica con mansioni di arbitraggio, assistenza dei compagni, organizzazione gare ed elaborazione dati sui risultati, allenamenti e gare. Le iniziative, quindi, devono essere rivolte a tutti gli alunni per diventare strumento significativo di promozione di sane abitudini motorie, di aggregazione sociale nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili ed a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, dell'educazione alla salute, dell'educazione alla legalità, dell'educazione alla cittadinanza attiva e per il conseguimento di sane abitudini motorie. A tal uopo saranno prese in considerazione eventuali proposte e offerte da parte dell'Ufficio Ed. Fisica dell'U.S.R. Sicilia, del Coni, degli enti di promozione sportiva e delle Forze dell'Ordine per eventuali iniziative di carattere motorio e sportivo che convergano con le suddette finalità educative.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Studio della lingua inglese attraverso tecniche teatrali.

CONTENUTI E COMPETENZE: Il percorso è strutturato in quattro moduli online e in presenza, volti allo studio della lingua inglese attraverso il teatro. **METODOLOGIA:** Il percorso si sviluppa attraverso una lezione online tenuta da professori, registi, vocal coach e attori inglesi, lo studio di un'opera teatrale e la visione della stessa dal vivo al Teatro Golden. **DESTINATARI:** Classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e



2) nelle prove standardizzate di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

1. Introduzione alla storia del teatro inglese; 2. Avvicinare gli studenti alle arti teatrali; 3. Studio della lingua inglese; 4. Apprendimento di un'opera teatrale inglese, attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Together online

Il progetto sarà articolato in incontri di due ore per un totale di 30 ore per l'elaborazione, la creazione e la pubblicazione di un blog. La modalità che verrà utilizzata è quella del "workshop" in orario pomeridiano. Prodotti finali: 1) Blog 2) Logo 3) Articoli, video e podcast 4) Video e materiale fotografico sullo svolgimento del laboratorio Destinatari: alunni del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo



Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

1) Sviluppo della competenza comunicativa "writing" e "reading" in L2 attraverso un approccio creativo e motivante. 2) Sviluppo dell'abilità di scrittura in lingua inglese di testi giornalistici, recensioni e saggi brevi. 3) Allargamento degli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione della dimensione interculturale della conoscenza attraverso lo studio e l'analisi di eventi e tematiche di attualità. 4) Sviluppo di abilità digitali 5) Sviluppo di soft skills

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Inglese per la certificazione Cambridge Esol (PET-FCA)

Il progetto prevede due momenti: 1) Tre corsi di lingua inglese: a. Due corsi saranno finalizzati al conseguimento della certificazione PET, livello B1 del CEFR, per alunni del triennio. b. Un corso sarà finalizzato al conseguimento della certificazione FCE, livello B2 del CEFR, per alunni del triennio. Ciascuno dei corsi di inglese avrà la durata di 25 ore e sarà tenuto da un docente con esperienza attestata di preparazione agli esami Cambridge. Tali corsi verranno svolti in orario extracurricolare. 2) Organizzazione, avvio e monitoraggio dei corsi d'inglese. Metodologie: Organizzazione didattica modulare (l'articolazione del monte ore totale in moduli di apprendimento di breve durata, formulati con precisi obiettivi e contenuti in termini di descrittori in uscita). Task comunicativi, lezioni frontali, uso di materiale audiovisivo, supporti multimediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli stessi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Progressiva riduzione (del 10% in un triennio) dei seguenti tassi: - tasso di insuccesso (n. studenti dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti); - tasso di abbandono (n. studenti non frequentanti/n. di iscritti); - tasso di trasferimento (n. studenti frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di italiano



○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle otto competenze chiave (Quadro di riferimento europeo, aggiornato al 2018).

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle quattro abilità comunicative a livello intermedio finalizzato alla certificazione Cambridge PET/FIRST

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tutela e sviluppo ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- tutela del proprio patrimonio ambientale;
- conoscenza delle risorse energetiche alternative;
- consapevolezza del contesto ambientale di riferimento;
- corretta alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel nostro istituto i percorsi di ed. civica vengono sviluppati facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso la realizzazione di unità didattiche pluridisciplinari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire da questo a.s. la maggior parte delle aule è stata dotata di digital board che consentono ai docenti la creazione di lezioni mediante metodologie didattiche innovative ed accattivanti. Per quanto riguarda gli studenti l'uso di tali strumenti consente l'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali, l'uso del pensiero computazionale, la modifica in positivo dell'atteggiamento verso le discipline ritenute più ostiche.

Titolo attività: Piattaforma Google
workspace: studente su G-Suite
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni studente Il programma "studenti su g-suite" consente di sviluppare la didattica a distanza mediante l'uso della piattaforma g-suite. Gli studenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail: nome.cognome.anno@itivepa.edu.it. Per ogni classe è individuato un gruppo classe. Ogni docente ha creato per la propria disciplina una classroom tramite la quale interagire con gli studenti e condividere con loro il materiale didattico. Tale profilo digitale diventa necessario per la didattica a distanza, consentendo lo svolgimento di lezioni sincrone mediante Meet. Su classroom i docenti hanno la possibilità di fornire i materiali di apprendimento ed i relativi compiti che possono essere restituiti e quindi corretti e/o valutati dal docente utilizzando la stessa



Ambito 1. Strumenti

Attività

piattaforma.

Titolo attività: Piattaforma Google workspace: docente su G-Suite
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il programma "docenti su g-suite" consente ai docenti di sviluppare le attività di didattica a distanza e le altre attività connesse con le funzioni docenti (cdc, collegi, dipartimenti, pcto, erasmus, Cdl, altro) mediante l'uso della piattaforma g-suite. Tutti i docenti sono stati profilati sul tale piattaforma, individuando per ciascuno di loro una casella mail nome.cognome@i.tive3pa.edu.it. I docenti dispongono di un pacchetto di applicativi messi a disposizione dalla piattaforma a supporto della didattica: jamboard, moduli, sites, documenti, fogli, presentazione, drive. Nell'ambito della libertà d'insegnamento, i docenti possono utilizzare anche altri strumenti digitali più adeguati alle loro discipline.

Titolo attività: Piattaforma Argo
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sistema Argo, grazie all'utilizzo dei più avanzati ambienti di sviluppo, è in grado di operare via Internet consentendo ai dirigenti e al personale della scuola di operare in tempo reale nel sistema informativo scolastico. I docenti tramite il registro elettronico didUP possono comunicare con le famiglie e operare anche tramite didattica a distanza. Tramite scuola-Next possono interfacciarsi con gli uffici amministrativi e del personale. Il sistema Argo è la soluzione più sicura ed avanzata per gestire la scuola dell'autonomia.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma Google workspace: contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale piattaforma permette una collaborazione in tempi reali con tutti i destinatari coinvolti, gli aggiornamenti dei file sono salvati ed archiviati in Drive automaticamente, così che tutti possono sempre accedere alla versione più aggiornata del file. I calendari condivisi permettono di pianificare date e orari di riunioni alle quali è possibile invitare interlocutori con inviti email automatici



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.S.T. VITTORIO EMANUELE III - PATF030009

I.T.I.V.E.III SERALE - PATF03050P

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche saranno divise in formative (esercitazioni, conversazioni guidate, colloqui orali, questionari, ecc.) e sommative (prove strutturate e semi-strutturate, prove di tipo tradizionale come il tema e le interrogazioni orali, prove grafiche e pratiche, ecc.). Le verifiche formative saranno effettuate durante lo svolgimento di moduli e/o unità didattiche con lo scopo di monitorare e attivare le conoscenze, le abilità e le competenze dei singoli alunni. Le verifiche sommative saranno effettuate, di norma, al termine di ogni unità didattica e/o modulo indicato nella "programmazione per materia" da ogni docente nel proprio ambito disciplinare, o quando si ravviseranno particolari esigenze negli alunni. Per migliorare il livello del profitto saranno predisposti gli opportuni interventi integrativi.

La valutazione didattica formativa si articolerà, all'interno delle attività didattiche, in due fasi informative bimestrali per fornire una informazione continua e analitica sul modo in cui gli allievi procedono nell'itinerario dell'apprendimento e quindi determinarne le linee dello svolgimento successivo. La valutazione sommativa si svolgerà alla fine di ogni quadrimestre e terrà conto dei livelli di partenza individuali e di classe, dei progressi in itinere, della partecipazione, dell'impegno profuso, della maturazione della personalità, delle competenze acquisite, e, negli scrutini finali, del conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari ritenuti indispensabili per il passaggio alla classe successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori di competenze:

- capacità nell'utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
- capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i



diversi argomenti proposti;
□ capacità di collegamento pluridisciplinare.

Il seguente schema è finalizzato ad uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze:

1, 2, 3 : Le conoscenze sono inesistenti o lacunose, comunica in modo non corretto e confuso. Non riconosce gli errori.

4: Utilizza le conoscenze in maniera parziale. Comunica in modo impreciso con lessico limitato. Rielabora parzialmente e con difficoltà. Non sempre riconosce gli errori.

5: Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e globalmente corretta. Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora a grandi linee se guidato e non sempre riconosce gli errori. Con qualche difficoltà individua i nessi pluridisciplinari.

6: Utilizza le conoscenze in maniera essenziale e corretta. Comunica in modo lineare, con lessico semplice, ma sostanzialmente corretto. Rielabora autonomamente. Riconosce gli errori e sa correggerli. Individua qualche collegamento chiave multidisciplinare

7: Utilizza le conoscenze in modo corretto e adeguato. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Rielabora autonomamente. Individua i nessi pluridisciplinari e stabilisce semplici collegamenti.

8: Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica in modo adeguato e usa un lessico appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace, individua i concetti fondamentali e stabilisce efficaci collegamenti pluridisciplinari.

9,10: Utilizza le conoscenze in modo ampio e approfondito. Comunica con un lessico ricco e appropriato. Analizza e rielabora in modo personale ed efficace. Produce efficaci collegamenti pluridisciplinari.

Sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro complessivo degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno possa conseguire un recupero delle lacune accertate, durante il periodo intercorrente tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. In tali casi, la scuola organizza corsi di recupero che gli studenti sono invitati a frequentare. In alternativa, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione extrascolastica. Gli studenti, come da delibera del Collegio Docenti, verranno sottoposti a verifica nell'ultima settimana di Agosto dell'anno scolastico di riferimento.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto .

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'Istruzione.

“Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e , per le classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado , all'attribuzione del credito scolastico”.

Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dai docenti all'alunno dopo osservazione continua e costante nel comportamento verso i compagni, verso i docenti, verso le strutture dell'Istituto e l'ambiente scolastico in genere con le sue regole specifiche e quelle generali della vita associata da rispettare.

Nel dettaglio :

- La valutazione della condotta è insufficiente nel caso di alunni che abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari superiori ai 14 giorni con comportamento riprovevole reiterato.
- La valutazione è sufficiente della condotta, voto 6, nel caso di alunni che abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari da 1 a 14 giorni e/o nel caso di alunni che abbiano un numero di assenze pari o superiori a 25 a quadrimestre non derogabili.
- La valutazione della condotta è pari a 7, nel caso di alunni che presentato numerose note disciplinari sul registro di classe nonché responsabili di reiterate infrazioni alle regole di classe e d'istituto.
- La valutazione della condotta è pari a 8, nel caso di alunni con comportamento alcune volte non idoneo anche se complessivamente corretto.
- La valutazione della condotta è 9, nel caso di alunni con comportamento sempre corretto con seria partecipazione.
- La valutazione massima della condotta, voto 10, è prevista nel caso di alunni con comportamento corretto e partecipazione attiva e continua con processo attentivo lodevole.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà consentito agli alunni il passaggio alla classe successiva ai sensi del Decreto Ministeriale vigente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni saranno ammessi all'esame di Stato ai sensi del Decreto Ministeriale vigente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (progetti extracurricolari, corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive agonistiche, attività sociali e di volontariato, attività di orientamento, partecipazione a gare e concorsi); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti . Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. La Media è quella dei voti conseguiti allo scrutinio finale.

Lo studente promosso con debito formativo può avere solo il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione; se il debito viene recuperato, il punteggio può essere integrato l'anno successivo. Oltre alla media dei voti devono essere tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- Frequenza
- Partecipazione attività progettuali
- Crediti formativi documentati da enti certificatori e/o istituzioni pubbliche

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente ad una media finale di voto il cui decimale sia superiore o uguale a 0,50;
- b) Giungere al decimale superiore o uguale a 0,50 sommando alla propria media dei voti il punteggio delle eventuali attività svolte , corrispondente secondo la tabella.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola, al fine di incrementare l'inclusione degli studenti BES, ha da anni dedicato all'area una funzione strumentale con il proposito di rendere più efficiente ed efficace la progettazione didattica personalizzata (obiettivi minimi, strumenti compensativi, misure dispensative etc.), di coordinare e assistere i docenti nella stesura dei PDP e PEI e di promuovere la partecipazione fattiva delle famiglie.

Per ogni alunno BES è stato organizzato un fascicolo con la documentazione di rito ed è stata curata la redazione dei PDP.

Per gli alunni H sono stati elaborati i PEI concepiti come 'Progetto di Vita Globale', in cui si dedica particolare attenzione anche agli aspetti dell'integrazione extrascolastica.

Sono state inoltre stipulate convenzioni/protocolli di intesa tra l'Istituto e le agenzie educative, assistenziali, formative, sportive che operano nel territorio, per la realizzazione di un lavoro di rete finalizzato del PEI-'Progetto di vita globale'.

È stato istituito anche il servizio di assistenza specialistica, concepito come supporto alla didattica attraverso l'ausilio della tecnologia informatica e rivolto alla generalità degli alunni.

Per sensibilizzare il corpo docenti e coinvolgerlo maggiormente nell'attività di inclusione si prevedono momenti di formazione dedicati alla tematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In relazione alla dimensione inclusiva, il Collegio Docenti ha individuato una specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione che coordina diverse azioni: in primis percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche dei diversi studenti (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altre situazioni di bisogno educativo speciale, studenti non italofoni appena arrivati in Italia, istruzione domiciliare e scuola in ospedale, istruzione a distanza). Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado viene curata la continuità, in particolare degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 nonché per gli studenti con segnalazione di D.S.A. ai sensi della L.170/2010. Vengono altresì poste in essere forme di



monitoraggio continuo in tutte le classi, attraverso il supporto nella redazione dei documenti relativi alla individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, in continuo contatto e collaborazione con le famiglie degli studenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) è composto da docenti specializzati nelle attività di sostegno e da docenti curricolari, unitamente alla componente sanitaria e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti e dal DSGA (come da D.Lgs 66/2017). Gli obiettivi educativi e didattici per la costruzione dei P.E.I. sono condivisi tra tutti i docenti del Consiglio di Classe; il docente di sostegno referente dell'alunno con disabilità ha il ruolo di coordinare e stendere una proposta di documento, da condividere con la famiglia (che partecipa alla stesura del documento), con lo studente stesso se ritenuto consapevole dello strumento di progettazione didattica, con i referenti sanitari.

Punti di debolezza:

Non sono stati fino ad ora attivati progetti specifici su tematiche interculturali. Si sente l'esigenza di attivare corsi di prima alfabetizzazione per studenti NAI o di Italiano L2 per lo studio per studenti non italofofoni, in Italia da più di un anno, con competenze non consolidate nella comprensione e produzione in lingua italiana. Recentemente, in seguito alla stipula di un Protocollo d'intesa per il supporto agli alunni stranieri tra il Ns istituto e l'"Associazione Portofranco Palermo", gli alunni che necessitano di supporto didattico, possono usufruire di lezioni individualizzate di aiuto allo studio. Alla luce dei risultati in termini di apprendimento, occorre prestare maggiore attenzione alle azioni volte al recupero dei prerequisiti: occorre attivare e/o incrementare alcuni corsi di recupero extracurricolari volti al recupero di prerequisiti e competenze necessari per garantire esiti scolastici positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Fase di segnalazione e accoglienza: la presenza di una Diagnosi Funzionale attestante la presenza di una disabilità è segnalata dalla famiglia dell'alunno o dalla Scuola di provenienza presso la Segreteria didattica contestualmente all'iscrizione. La Scuola provvede alla costituzione di classi e alla predisposizione di spazi e ausili tecnologici, adattando anche i progetti di accoglienza in entrata alle esigenze dell'alunno con disabilità. Per gli alunni delle classi prime si prevedono: colloqui con gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati della scuola di provenienza; incontri con le famiglie e con lo studente; incontri con gli specialisti dell'ASL e con gli Enti locali, con assistenti educatori e enti e figure di riferimento. Il Dirigente procede all'assegnazione dei docenti specializzati alle classi di riferimento. I docenti che fanno parte del Consiglio di Classe procedono all'analisi della documentazione fornita dalla Scuola di provenienza e delle classi precedenti per avviare l'accoglienza e le prime fasi osservative per la predisposizione del piano educativo individualizzato (modello PEI). Il Profilo di Funzionamento che ingloba la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale è il documento propedeutico alla predisposizione del PEI (indicativamente entro Novembre-Dicembre) e del progetto individuale; definirà le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione scolastica. Sarà redatto con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante dell'amministrazione (preferibilmente un docente della scuola frequentata) e aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona.

2. Definizione e approvazione dell'orario del docente specializzato all'interno del Consiglio di Classe a partire dalle necessità dell'alunno.

3. Redazione del PEI con valutazione congiunta da parte del Consiglio di Classe della scelta di un percorso didattico comune/facilitato (obiettivi minimi) o differenziato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro operativo (GLO) - composto da famiglia, consiglio di classe, docente di sostegno, specialisti in ambito sanitario, enti locali ed alunni dv



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

città metropolitana di
Palermo

servizi di integrazione di assistenza varia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività dell'istituzione scolastica; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà



l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme al docente di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per facilitare la transizione e la continuità tra i diversi ordini di scuola, notevole importanza è data all'accoglienza. A tal fine, nell'istituto è stato definito un protocollo di accoglienza per gli alunni delle classi prime che illustra l'iter procedurale. Vengono inoltre organizzati percorsi laboratoriali per far conoscere l'offerta formativa della scuola agli studenti della scuola secondaria di 1° grado. Per favorire il successivo inserimento lavorativo degli alunni con bisogni educativi speciali, vengono rivolte particolari attenzioni ai seguenti interventi: □- Attività di PCTO e apprendistato □- Orientamento in uscita □ - incontri con le famiglie degli alunni delle classi terminali che seguono una programmazione differenziata per favorire l'inserimento lavorativo.



Piano per la didattica digitale integrata

MODALITA' E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Ciascun docente attiva le modalità di insegnamento con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

Tutti i docenti devono garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli alunni.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate dagli alunni nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente alla famiglia e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Nelle metodologie di didattica integrata, gli insegnanti propongono attività in modalità sincrona, che vedono la partecipazione degli alunni in tempo reale nelle classi virtuali, nonché in modalità asincrona, per cui gli studenti fruiscono in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA



Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Nell'ambito della DDI, la valutazione assume, soprattutto, una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento degli alunni, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dell'alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nel valutare, inoltre, i docenti devono considerare le competenze trasversali, il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova.

Pertanto, la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo sia dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative e educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I criteri già definiti collegialmente, pur mantenendo la loro validità ed efficacia, vanno applicati con la necessaria flessibilità, vale a dire considerando che sono cambiate le modalità didattiche in riferimento alle quali sono stati elaborati. La valutazione delle attività in DDI verrà formulata tenendo presente i seguenti criteri:

- la partecipazione alle attività didattiche;



- la puntualità nel rispetto delle scadenze;
- la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;
- I progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

DDI E INCLUSIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per i diversamente abili, nella DDI, l'istituto garantirà la presenza quotidiana a scuola.

Per gli alunni con DSA e BES, i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) - costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PDP.

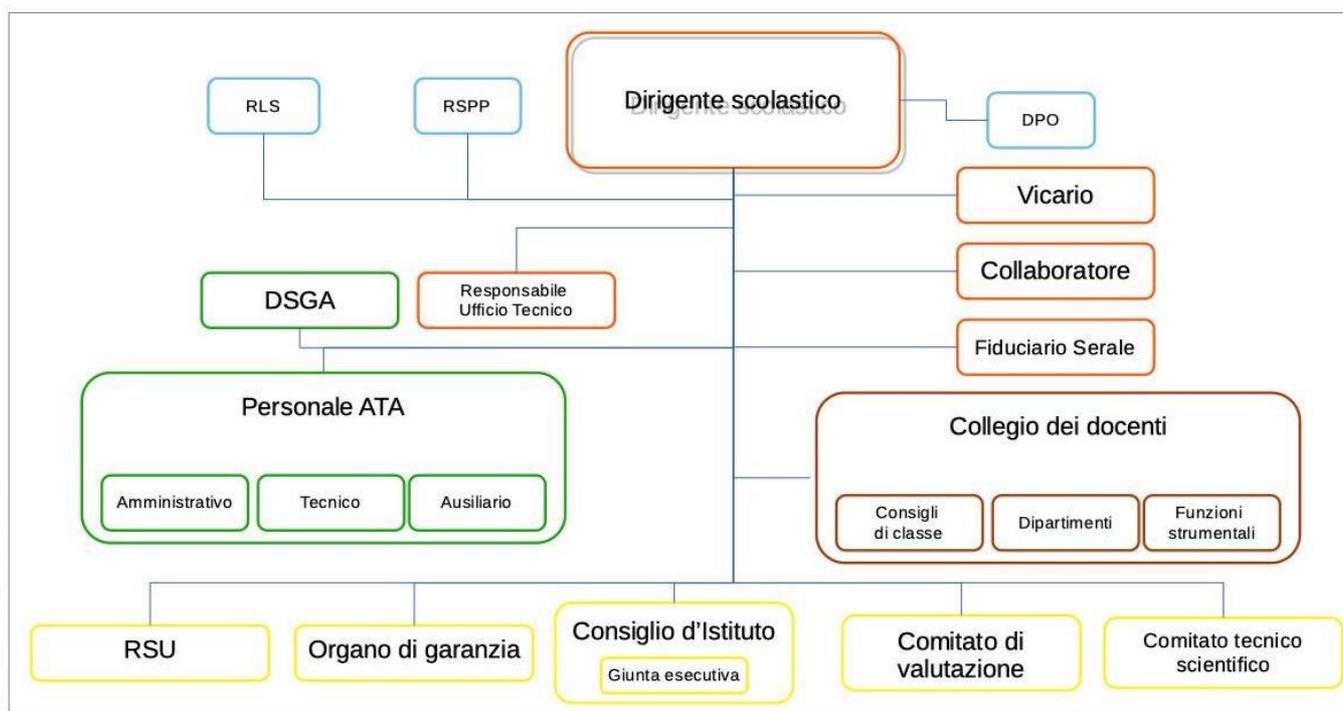
Poiché non tutti gli allievi sono in possesso di adeguata strumentazione informatica per svolgere con successo le attività didattiche a distanza, allo scopo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (ex art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana), l'Istituto provvede a consegnare in comodato d'uso agli alunni, privi degli strumenti informatici necessari, in particolare agli alunni con BES/DSA, e agli alunni con svantaggio economico, tecnologie di supporto sulla base delle disponibilità.



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma



DIRIGENTE SCOLASTICO: CIRINGIONE CARMELO

[Funzioni e ruoli d'Istituto a.s. 2022-2023](#) (Allegato)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche;- Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;- Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile;- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;- Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei docenti;- Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS);- Collegamento Ufficio del Dirigente Scolastico e Segreteria con sedi distaccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;- Relazioni con le famiglie e gli studenti;- funzione vicaria in sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e delega di firma previo incarico specifico;- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA;- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.	2
----------------------	--	---



Funzione strumentale

FS 1 - Gestione PTOF e Progetti Monitoraggio e aggiornamento annuale del PTOF. Supporto alla stesura e attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Predisposizione RAV e PDM. Predisposizione del piano di formazione del personale. Predisposizione e organizzazione prove INVALSI. FS 2 - Gestione della rete didattica d'istituto Gestione e verifica del corretto funzionamento della rete di istituto, sia cablata che wireless. Pianificazione strategie di aggiornamento e potenziamento della rete di istituto. Gestione e verifica di problematiche di cybersecurity di istituto. FS 3 - Informatizzazione e dematerializzazione Gestione e amministrazione del registro elettronico ARGO. Gestione e amministrazione della piattaforma Google Workspace. Pubblicazione contenuti e manutenzione tecnica del sito web di istituto. FS 6
4 - Interventi e servizi per gli studenti Interazione con i rappresentanti di istituto degli studenti per l'organizzazione delle assemblee di istituto, raccolta e conservazione dei verbali. Azioni di compensazione, integrazione e recupero dello svantaggio. Cura delle difficoltà di apprendimento. Monitoraggio e coordinamento azioni per il contenimento del fenomeno della dispersione scolastica valutando anche l'eventuale orientamento verso il corso serale. Rapporti con l'ASP e con altri Enti del territorio. Monitoraggio e coordinamento azioni e interventi di educazione alla salute e all'ambiente. FS 5 - Orientamento Organizzazione di attività di orientamento in ingresso all'istituto anche attraverso fiere e incontri presso scuole secondarie di primo



grado del territorio. Organizzazione di attività di orientamento in uscita all'istituto attraverso incontri e visite presso fiere e incontri presso le università. Organizzazione di attività di riorientamento per gli studenti del biennio per la conferma o il cambio di indirizzo di specializzazione. FS 6 - Inclusività e accoglienza Gestione dei rapporti con l'ufficio allievi in merito alla gestione della documentazione sanitaria. Collaborazione con i docenti per la stesura dei PEI/PDP. Attività di inclusione degli studenti. Attività di accoglienza degli studenti neoiscritti. Attività di supporto e indirizzo per gli studenti stranieri."

Capodipartimento	Presiedere la riunione del dipartimento in assenza del D.S. Verifica presenze, conservazione e trasmissione verbali delle riunioni. Gestione richieste di convocazioni straordinarie. Organizzazione dei lavori del dipartimento in merito alle attività di stesura delle programmazioni e coordinamento eventuali gruppi di lavoro. Raccolta richieste di materiali da parte dei docenti del dipartimento. Per il solo dipartimento di sostegno: Presiedere la riunione del dipartimento in assenza del D.S. Verifica presenze, conservazione e trasmissione verbali delle riunioni. Gestione richieste di convocazioni straordinarie. Coordinamento della programmazione didattica per gli studenti con disabilità. Raccolta richieste di materiali da parte dei docenti del dipartimento. Raccolta dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.	11
------------------	--	----

Responsabile di plesso - Funzione vicaria del Dirigente Scolastico per la 1



Scuola serale; - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche serali; - Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto relativamente alla Scuola serale; - Coordinamento delle attività organizzative del corso serale, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; - Collaborazione con il D.S. nel coordinamento dei docenti delle varie classi; - Collaborazione con il D.S. e la Segreteria Amministrativa Area Alunni per le procedure documentali inerenti agli esami di Stato per gli allievi frequentanti il Serale; - Collegamento Presidenza e Segreteria Amministrativa Area Alunni per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; - Relazioni con le famiglie e gli studenti del corso serale; - Preposto per le procedure di sicurezza:

Responsabile di laboratorio

Verifica e aggiornamento del regolamento di utilizzo dei laboratori/palestre. Verifica della presenza del materiale informativo d'uso e della segnaletica nei laboratori. Confronto con i coordinatori di dipartimento, delle esigenze in termini di attrezzature per la didattica. Collaborazione con l'ufficio tecnico per l'acquisto dei materiali di consumo e per l'acquisto di nuove attrezzature. Collaborazione con l'ufficio tecnico e il RSPP in merito alla verifica dello stato dei luoghi e delle attrezzature. Coordinamento e verifica delle attività di manutenzione ordinaria.

5



	Partecipazione alle riunioni indette dal DS per l'organizzazione e il funzionamento dei laboratori/palestre.	
Animatore digitale	Formazione del personale docente in merito alla scuola digitale anche attraverso la creazione di guide. Collaborazione nella stesura del piano per la formazione dei docenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Monitoraggio, progettazione e coordinamento di attività nell'ambito della legalità; Monitoraggio, progettazione e coordinamento di attività legate all'insegnamento dell'educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Pianifica ed organizza le attività dei PCTO in base ai progetti formativi approvati dal collegio Docenti;• Monitora le attività dei Tutor e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;• Definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'organizzazione dei percorsi di PCTO;• Coordinamento con il dipartimento disciplinare di riferimento per l'attività di PCTO;• Monitora lo stato di avanzamento del percorso, sia in itinere, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità, sia nella fase conclusiva per eventuali miglioramenti nel successivo anno scolastico;• Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione, coordinandosi sia con i tutor interni sia con figure professionali presenti nella struttura ospitante;• Fornisce al DS gli elementi per monitorare le attività svolte nei progetti PCTO e l'efficacia del processo formativo;• Collazionare tutta la documentazione finale in originale e consegnarla in segreteria.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed altri indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Competenza diretta nella tenuta dell'archivio elettronico, del protocollo informatico e dello smistamento della posta; - Utilizzo software "Segreteria digitale" protocollo informatico; - Procedure smistamento sistema protocollo informatico; - Fase preliminare alla catalogazione della posta: controllo e smistamento cartaceo e/o telematico in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il DSGA o loro sostituti; - Ricerche di archivio; - Consultazione giornaliera Internet, SIDI ed intranet MIUR (www.istruzione.it con i relativi links in particolare Fondi strutturali e news); - Ricerca news nei siti di interesse per lo



smistamento alle sezioni interessate - Siti dell'USR Sicilia e Ambito territoriale Palermo con relativi links; - www.regione.sicilia.it con i relativi links, assessorati BBCCAA e PI ed ED, gazzetta ufficiale, POR Sicilia - www.inps.it (links collegati) - Sito www.rgs.mef.gov.it - Siti dei principali sindacati di categoria - Invio elenchi e pieghi Ente Poste; - Notifica documenti agli interessati; - Circolari interne e relativo smistamento; - Sistema di conservazione sostitutiva. La conservazione dei documenti informatici avviene con le modalità e con le tecniche specificate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 e le successive integrazioni. Nell'ambito del servizio di gestione informatica del protocollo, al fine di garantire la non modificabilità delle operazioni di registrazione, il contenuto del registro informatico di protocollo, entro la giornata lavorativa successiva, viene inviato al conservatore accreditato incaricato del servizio; - Processi di scansione; - I documenti ricevuti su supporto cartaceo, dopo le operazioni di registrazione e segnatura, sono acquisiti in formato immagine attraverso un processo di scansione; - Il processo di scansione avviene in diverse fasi: - acquisizione delle immagini in modo tale che ad ogni documento, anche se composto da più pagine, corrisponda un unico file; - verifica della leggibilità e della qualità delle immagini acquisite; - collegamento delle immagini alle rispettive registrazioni di protocollo in modo non modificabile; - memorizzazione delle immagini su supporto informatico, in modo non modificabile; - Utilizzo giornaliero PEO e PEC: ricezione e trasmissione e-mail e protocollazione delle stesse - Albo pretorio online: affissione, defissione, atti di pertinenza DS E DSGA. - Collaborazione con il DS e staff e DSGA per la pubblicazione all'albo delle delibere degli OOCC, dei contratti, dei bandi e degli incarichi degli esperti esterni; - Ricezione/gestione raccomandate con ricevuta di ritorno (comprese offerte e plichi sigillati) con attenzione sulla scadenza dell'adempimento che esse contengono e apposizione di data, ora e firma; - Attività di protocollo in entrata e uscita degli atti e della posta: tenuta registro di protocollo e adempimenti legati al protocollo informatico; - Catalogazione, smistamento e archiviazione atti, riviste, pubblicazioni, bollettini e gazzette; Titolario; - Classificazione e Archiviazione elettronica: Con l'inizio della attività operativa del protocollo unico viene adottato un unico titolario di classificazione per l'archivio centrale unico dell'amministrazione valido per tutte le AOO in cui è articolata l'amministrazione. Si tratta di un sistema logico astratto che organizza i



documenti secondo una struttura ad albero definita sulla base della organizzazione funzionale dell'AOO, permettendo di organizzare in maniera omogenea e coerente i documenti che si riferiscono ai medesimi affari o ai medesimi procedimenti amministrativi. La definizione del sistema di classificazione è stata effettuata prima dell'avvio del sistema di protocollo informatico. - Operazione di segnatura di protocollo: è effettuata contemporaneamente all'operazione di registrazione di protocollo. La segnatura è l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso. Essa consente di individuare ciascun documento in modo inequivocabile.

Ufficio acquisti

- Impegni e Liquidazione fatture e adempimenti I.V.A.; - Adempimenti relativi alle fatturazioni elettronica, piattaforma certificazione crediti contabili, finanziari e gestione del patrimonio e degli acquisti (PCC) del MEF, piattaforma SIDI e tenuta relativo registro; - Adempimenti collegati all'Indice tempestività dei pagamenti; - Assistenza in occasione visita Revisori dei Conti; - Trasmissione telematica SIDI dei flussi di bilancio e gestionali; - Collaborazione con il DSGA per: -OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012. - Pratiche richiesta prestiti; - contrattazione integrativa e Informazione successiva; - TFR: Elaborazione e trasmissione telematico DOCENTI E ATA; - Predisposizione dei rendiconti dei fondi assegnati dal Comune, Provincia, regione, Stato ed altri enti pubblici e privati; - Tenuta e gestione archivio atti amministrativo- contabili; - Tenuta degli atti contabili relativi alle reversali di incassi e dei mandati di pagamento, emissione delle reversali e dei mandati; - Tenuta dei registri di inventario, carico e scarico, per i beni inventariabili; - verbali di collaudo; - Scarico del materiale obsoleto, fuori uso o mancante; - Gestione incarichi personale interno ed esterno (verifica autorizzazioni): bandi di reperimento, nomine, contratti d'opera, collaborazioni occasionali e tenuta relativo registro; verifica normativa di riferimento; - Liquidazioni e pagamento a esperti esterni, degli assegni accessori al personale, esami d'idoneità, di Stato e indennità di missione; - Liquidazione e pagamento del personale impegnato a qualsiasi titolo in progetti a finanziamento esterno; - Contrattualizzazione corsi di recupero - Predisposizione compensi accessori a tutto il personale anche in merito alla chiusura dei progetti POF (fondo di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

istituto, ore eccedenti e gruppo sportivo, incarichi specifici e funzioni strumentali al POF, formazione e aggiornamento del personale, compensi per progetti POF, compresi quelli finanziati da enti e istituzioni); - Verifica registri delle firme delle attività progettuali della scuola in cui è impegnato il personale interno con CTI e CTD ed il personale esterno ai fini del pagamento delle spettanze e riscontro con incarico, verifica relazioni finali. - Rendiconto lavoro straordinario personale ATA - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA e tenuta dichiarazione di consegna material - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi doc. accomp. - Comunicazione inserimento allarme KSM - Predisposizione degli atti di determina e liquidazione delle competenze dovute al personale della scuola ed esperti esterni; - Predisposizione degli atti e del file (ex PRE96) per la trasmissione al M.E.F. delle competenze accessorie spettanti al personale della scuola di competenza del cedolino unico; - Procedura ai fini del pagamento compensi Esami di Stato - Verifica EQUITALIA - Elaborazione e rilascio CU personale estraneo amministrazione - Comunicazioni al Mef entro il 15 di ogni mese ai sensi L'art. 27 della legge 89/2014 (monitoraggio debiti pubblica amministrazione). - Registro contratti di prestazione d'opera; - Adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni((PERIaPA) Informazione e consulenza ai dipendenti e rispetto della normativa vigente sulle trasmissioni telematiche relative; adempimenti e rispetto scadenziario, Autorizzazione all'esercizio e disciplina incompatibilità) - Predisposizione degli atti per il versamento mensile, attraverso l'F24EP tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti al personale e agli esperti esterni (I.N.P.S, I.R.R.P.F., addizionale regionale e comunale, I.N.P.D.A.P. a carico dei dipendenti e dell'amministrazione, Fondo Credito, I.R.A.P.) - Adempimenti connessi con il D.Lgv.33/2013 e D.Lgv.97/2016 in materia di amm.trasp. - Modello F24EP: codici e compilazione sia per versamenti mensili IVA che per ritenute per compensi al personale pagati dalla scuola; - Legge 241/90 (accesso agli atti) - Gestione, stampa distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 regolamento UE 2016/9479(GDPR)- Privacy) - Protocollo in uscita atti di pertinenza ed in entrata in caso di assenza del personale addetto al protocollo - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale)



di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - collaborazione DSGA - Elab. scheda ill. finanz. progetti PTOF con l'ausilio del DS o persona da lui indicata - Il Conto Consuntivo - collaborazione DSGA - Adempimenti connessi a progetti e/o attività previsti nel PTOF (FSE, FESR, etc.) - Controllo fatture elettroniche per accettazione o rifiuto - Istruttoria di tutto il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto dei beni e dei servizi - Predisposizione determina - buoni d'ordine; , D.U.R.C e tracciabilità flussi - Eventuale attività istruttoria richiesta dal Dirigente Scolastico relativa alla stipula di convenzioni, protocolli d'intesa, reti, consorzi, relative delibere e tenuta degli stessi; - Richiesta preventivi per le licitazioni private, appalti, bandi; - Consultazione obbligatoria portale CONSIP; - Verifiche e controlli requisito art. 80 codice degli appalti - Predisposizione verbali di per sub-consegne e passaggi consegne - Tenuta del registro del conto corrente postale - Tenuta del registro di facile consumo e magazzino; custodia e consegna del materiale; - Tenuta schede e giornale di magazzino; - Verifica giacenze di magazzino e segnalazione scorte minime; - Controllo scadenze assicurazioni, bolli e revisioni. - Adempimenti relativi all'assicurazione degli alunni. - Legge 241/90 (accesso agli atti) - Gestione, stampa distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 regolamento UE 2016/9479(GDPR)- Privacy) - Gestione separata INPS in caso di superamento del limite di € 5.000,00 e verifiche correlate; - trasmissione Uniemens; - Informazione successiva alle RSU in collaborazione con il Dirigente Scolastico (tabelle relative ai pagamenti di ogni singolo dipendente, lordo dipendente): predisposizione e consegna. - collaborazione DSGA - Utilizzo Piattaforma SIDI, ENTRATEL, INPS, INAIL - Dichiarazione 770 e IRAP entro i termini perentori previsti (circa rispettivamente luglio e settembre di ogni anno per l'anno precedente) con procedura argo web e trasmissione telematica nella procedura ENTRATEL - Utilizzo chiave e password per controllo e autenticazione files ENTRATEL - Acquisti e Impegni di spesa: verifica della capienza nell'aggregato di spesa, del titolo giuridico del creditore (riscontro presenza di richiesta di docenti o non docenti, richiesta preventivo, ordini, materiale fornito e fattura, CIG, richiesta DURC e DURC regolare, Equitalia servizi regolare, riscontro adempimenti facile consumo e inventario); - Adempimenti connessi all' exAVCP e generazione CIG, smart CIG ed eventuale CUP; - Normativa DURC, modulistica



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

tracciabilità flussi finanziari e rapporti con i fornitori; - Supporto all'Attività negoziale del Dirigente Scolastico e supporto al DSGA per la relativa attività istruttoria, in particolare per pratica assicurazione e per Viaggi di istruzione e visite guidate: acquisizione beni e servizi, contratti di prestazione d'opera occasionali, incarichi al personale interno, contratti di forniture lavori, beni e servizi, regolarità forniture; - Gestione istanze di acquisto e relative richiesta preventivi ed offerte, verbali, prospetti comparativi, graduatorie, decreti di aggiudicazione provvisoria e definitiva e pubblicazioni secondo norma; - "Regolarità fornitura" nelle fatture; - Acquisti facile consumo di ordinario utilizzo; - Collaborazione con gli assistenti tecnici nelle forniture relative ai laboratori e per la tenuta del materiale di facile consumo/magazzini; - avvisi post-informativi: - Corretto utilizzo Codice appalti pubblici, adempimenti ANAC (ex AVCP) - Tenuta elenchi fornitori; - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA, RDO, Cottimo fiduciario, Procedure in economia anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. - Attenersi scrupolosamente a quanto dettato dalle Linee guida n.4 dell'ANAC e dal Codice degli appalti. In ogni caso prima di procedere agli acquisti occorre allegare alla determina dichiarazione firmata sulla giacenza di magazzino. Detti ordini una volta formalizzati dovranno essere inviati all'Ufficio Ec. Finanziari per la dovuta registrazione sul P.A. - Verifica requisiti fornitori ai sensi del nuovo Codice Appalti Pubblici e ulteriore normativa vigente; - Verifica convenzioni attive in Consip per eventuali buoni d'ordine fuori Consip effettuare ordini telematici direttamente sul MEPA – MERCATO ELETTRONICO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI; - Protocollo in uscita atti di pertinenza ed in entrata in caso di assenza del personale addetto al protocollo - Pubblicazione on line ed apposita sezione "amministrazione trasparente" atti di propria pertinenza; - Ogni altra attività e compiti riconducibili al settore ed al profilo professionale - Adempimenti connessi a progetti e/o attività previsti nel PTOF (FSE, FESR, etc.);

Ufficio per la didattica

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il suo Staff per qualsiasi problematica collegata alla gestione degli alunni e dei Consigli di Classe; - Consulenza ai genitori e agli alunni; - Collaborazione con la commissione "formazione classi"; - Gestione alunni pendolari; - Verifica presenza sul sito dei



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

moduli aggiornati per tutti gli utenti, interni ed esterni; - Utilizzo software Argoweb (solo archivio digitale); - Utilizzo piattaforma ministeriale SIDI; - Eventuale comodato d'uso libri agli utenti bisognosi; - Ausilio agli utenti per le procedure iscrizioni online e relativa gestione; - Esami per sospensione del giudizio: scrutini finali, stampa tabelloni con "filtro" per firme docenti e albo, lettera ai non ammessi e lettere sospensione giudizio e carenze; rispetto pedissequo della tempistica; - Ausilio agli utenti per adempimenti relativi ai registri online; - Addetti alla richiesta agli organi competenti, ritiro, compilazione e consegna dei Diplomi di maturità agli utenti identificati; - Compilazione registro diplomi; - Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta fascicoli cartacei e digitali e dei documenti degli alunni; - Tenuta schedario digitale alunni; - Tenuta registro generale digitale alunni; - Adempimenti collegati con le procedure di valutazione INVALSI; - Tenuta archivio, archiviazione e ricerche di archivio relative agli alunni; - Eventuale stampa pagelle a chi dovesse farne motivata richiesta; Compilazione e tenuta registro dei voti (entro e non oltre 30 giorni dopo la chiusura delle attività di valutazione); - Gestione registri generali delle classi e registri di maturità; - Richiesta e trasmissione documenti; - Tasse scolastiche ed eventuali esoneri; - Acquisizione bollettini e versamenti contributi volontari degli alunni e verifica degli stessi; - Rilascio Nulla osta; - Predisposizione tutti gli atti inerenti Esami di idoneità, integrativi, preliminari di stato; - Educazione Fisica – gestione esoneri e giustificazioni; - Preparazione materiale per le elezioni scolastiche degli organi collegiali e della consulta provinciale; - Funzionamento area in termini di efficacia ed efficienza nel rapporto con l'utenza, dei sussidi agli alunni (fornitura gratuita libri di testo del Comune e borse di studio della Regione e della Provincia, tenendo i rapporti con gli Enti Locali competenti); - Valorizzazione eccellenze (borsa di studio ai migliori studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte e sussidi agli studenti con 100 e lode di quinta); - Rapporti con gli enti locali preposti ai sussidi alunni. - Alunni portatori di handicap, stranieri e disagiati ed eventuali procedure da avviare sulla dispersione scolastica su iniziativa del coordinatore di classe; - Obbligo formativo e verifiche periodiche; - Adempimenti relativi a valutazione alunni, scrutini ed esami di Stato; - Adempimenti relativi a valutazione intermedia alunni: eventuali comunicazioni carenze e assenze; - Carta dello studente e relativi adempimenti; - Pratiche infortuni alunni: denunce PS, assicurazione e INAIL, tenuta relativo registro; -



Supporto ai fini del calcolo della consistenza organica alunni e supporto al Dirigente e all'area personale per l'organico di diritto e di fatto; - Adempimenti relativi alla normativa sulla certificazione da parte delle amministrazioni pubbliche; - Certificati, duplicati, nulla-osta e redazione e custodia dei relativi registri; - Utilizzo portale SIDI per inserimento dati richiesti dagli uffici centrali riguardante la didattica; - Anagrafe alunni; - Predisposizione ed inoltro statistiche annuali; - Pratiche relative adozione libri di testo; - Adempimenti relativi a Crediti e debiti formative; - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Front Office - Gestione, stampa distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 regolamento UE 2016/9479(GDPR)- Privacy); - Eventuali adempimenti connessi alla gestione degli alunni relativamente all'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO su indicazione del Dirigente Scolastico ed il suo Staff, del DSGA e di eventuali Tutor interni; - Legge 241/90 (accesso agli atti); - Protocollo in uscita atti di pertinenza ed in entrata in caso di assenza del personale addetto al protocollo - Pubblicazione on line ed apposita sezione "amministrazione trasparente atti di propria pertinenza- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione e compilazione registro assenze del personale Docente e Ata e relativo caricamento al SIDI; - Emissione e stampa dei Decreti di assenza docenti e Ata; - Visite fiscali del personale Docente e ATA; - Rilevazione mensile delle assenze e ASSENZENET, inserimento dati sciopero e SCIOPNET docenti e Ata; Procedura GEDAP Statistica L.104 - Trasmissione dati inerenti permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli artt. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 7/8/1998 docenti e ata; - Comunicazioni COSICILIA (comunicazione on line centro per l'impiego) docenti e ata; - Tenuta a gestione archivio atti; - Rilascio certificazioni e attestazioni di servizio del personale Docente e ATA; - Gestioni statistiche e adempimenti S.I.D.I.; - Cessazione dal servizio - Dispensa - Dimissioni - Permanenza - Causa di servizio docenti e ata; - Prestiti al personale - Autorizzazioni allo svolgimento della libera professione e incarichi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

aggiuntivi di cui all'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 docenti e ata; - Gestione neo assunti in ruolo/FIT; - Convalida punteggio Docenti 2^ fascia; - Assenze personale docente e Ata ADEMPIMENTI ANNESSI compreso registrazioni su argo e piattaforma sidi; - Controllo sulle veridicità delle certificazioni; - Riordino e tenuta fascicoli di tutto il personale Docente e ATA; - Trasmissione e richiesta documenti relativi a tutto il personale Docente e ATA; - Registrazione assenze e protocollazione delle stesse sul registro fonogrammi in arrivo; - Assegno Nucleo Familiare - TFR pred. della pratica ai fini della trasmissione e comunicazione all'Uff. Finanz. Personale T.I. - Trasferimenti, assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni - Corsi di aggiornamento e rilascio attestati - Adempimenti connessi con il D.Lgv.33/2013 e D.Lgv.97/2016 in materia di amm.trasp. - Istruttoria procedimenti pensionistici, di ricongiunzione periodi assicurativi, riscatti e buonuscita, Dichiarazione dei servizi di tutto il personale Docente e Ata; informativa fondo ESPERO; richieste di pensione di Invalidità e/o inidoneità; - Istruttoria procedimenti di ricostruzione carriera docenti e ata; - Aggiornamento Graduatorie d'istituto docenti e ATA; - Graduatorie interne del personale Docente e ATA; - Graduatorie permanenti, ad esaurimento e d'istituto personale Docente e ATA a T.D.: Stampa - notifica - affissione all'albo; - Tenuta registri fonogrammi, convocazioni, nomina supplenti e tenuta registro incarichi e supplenze; - Decreti benefici legge 104 docenti e ata; - Assunzione in servizio e compilazione modulistica relativa docenti ata; - Reclutamento personale Docente e ATA; - Stipulazione contratti con il personale Docente a ATA a T.I. e D. e caricamento al SIDI; - Piattaforma passweb e nuova procedura comunicazione "ultimo miglio" - Contratti passaggi di ruolo docenti e ata; - Contratti part-time docenti e ata; - Rapporti con la Direzione Provinciale dei Servizi pratiche personale DOCENTE E ATA; - Rapporti con l'INPS pratiche personale docente; - Rapporti Ambito territoriale di Palermo pratiche docenti e ata - Adempimenti connessi a Denunce di infortunio INAIL tramite SIDI e la relativa registrazione sull'apposito registro tenendolo aggiornato in tutte le sue parti docenti e ata; - Prestazione supporto organizzativo all'attività della presidenza curando tutti gli atti e la corrispondenza da essa prodotta; - Verificare sul SIDI tutte le news intranet, nonché i vari siti di interesse all'attività istituzionale della scuola quali ad esempio: Mef; INPS; INAIL; USR per la Sicilia ecc.; - Predisposizione del rendiconto orario di tutto il personale ATA, attraverso l'apposito software inerente alle ferie, ai permessi brevi, ai recuperi ed alle



prestazioni straordinarie; - Piano ferie personale ATA - Notifica documenti agli interessati - Controllo registri delle attività di pulizia e sanificazione Personale ATA - Sottoposizione al Direttore le disposizioni di servizio del personale ATA per la relativa approvazione e firma; - Tassi di assenza del personale docente e ata; - Costituzione-svolgimento-modificazione estinzione del rapporto di lavoro docenti e ata; Controllo documenti di rito - MAD (con particolare cura al sostegno con specializzazione); - Retribuzioni personale con contratto a tempo determinato (COOP. APPL.VA); predisposizione file excel con allegato contratto e decreto assenza ai fine del pagamento DSGA - Identificazione dipendenti; - Predisposizione degli incarichi, contratti e convenzioni su indicazioni del DS e DSGA; - Decreti assegnazioni ore eccedenti curricolari nonché ore aggiuntive d'insegnamento; - Collaborazione con il DSGA - gestione, su disposizioni del DSGA, dei collaboratori scolastici; - Permessi, recuperi e straordinari personale Ata; assemblee sindacali. - Adempimenti connessi diritto allo studio; - Gestioni commissioni esami di stato - Pratiche Infortunio sul lavoro del personale - Dich. relative ai dati fiscali e bancari del personale (una copia da inv. all'Uff. Econ. Fin.) - Controllo documenti di rito - Pratiche richiesta prestiti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi COVID-19 e ai lavoratori fragili - Legge 241/90 (accesso agli atti); - Gestione, stampa distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 - Privacy); - Organici personale Docente e ATA; Gestione Organici dell'autonomia (DOC e ATA) e Individuazione soprannumerari - Organico di Dirirtto e Organico di Fatto - Protocollo in uscita atti di pertinenza ed in entrata in caso di assenza del personale addetto al protocollo - Pubblicazione on line ed apposita sezione "amministrazione trasparente atti di propria pertinenza- Ogni altra attività e compiti riconducibili al settore ed al profilo professionale- Adempimenti connessi a progetti e/o attività previsti nel PTOF (FSE, FESR, etc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itive3pa.edu.it/modulistica/category/2-modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

Azioni realizzate/da realizzare • Contrasto alla dispersione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole partecipanti si impegnano a:

- Favorire all'interno delle singole scuole e nel territorio condizioni e azioni volte a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del disagio giovanile e a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, al fine di implementare la "cultura" dell'accoglienza e del rispetto delle diversità.
- Costituire, all'interno di ciascuna Istituzione Scolastica, un Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico, i cui membri si interfacciano con il Coordinatore dell'Osservatorio e gli



Operatori psicopedagogici di riferimento, con compiti di monitoraggio periodico della frequenza scolastica, individuazione degli alunni in situazione di disagio, progettazione e realizzazione di interventi e strategie per il superamento delle situazioni di disagio, pianificazione di attività volte ad una positiva "accoglienza" dei minori a scuola, sistematica partecipazione agli incontri con gli OO.PP.T. per il coordinamento delle azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione del successo formativo e definizione e monitoraggio dei percorsi integrati interistituzionali per la presa in carico distribuita dei casi segnalati a rischio dispersione. Nel modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico risulta centrale il ruolo del G.O.S.P., il quale dovrà riunirsi, anche in composizione variabile, almeno una volta al mese e tutte le volte che si rende necessario. Delle riunioni dovrà essere redatto processo verbale da conservare agli atti delle II.SS. e dell'Osservatorio.

- Partecipare agli incontri di Osservatorio con una presenza costante dei Dirigenti o dei loro delegati con nomina formale e dei docenti componenti del GOSP.
- Favorire la partecipazione dei docenti componenti del GOSP alle attività di coordinamento, di formazione e di progettazione promosse e realizzate dall'Osservatorio di Area.
- Promuovere la progettualità rispetto alle tematiche della dispersione scolastica, del disagio infantile e adolescenziale e del successo formativo, anche con Enti e Istituzioni pubbliche e/o del privato sociale del territorio.

Denominazione della rete: Portofranco - supporto didattico per gli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto didattico per gli alunni stranieri

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto segnalatore



Approfondimento:

L'associazione di volontariato Portofranco si occupa di aiutare, a titolo gratuito, gli studenti con difficoltà scolastiche. La scuola opera al fine di mettere in contatto studenti in difficoltà con l'associazione e favorirne così il successo scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: USR Sicilia - Piano di Formazione del personale in servizio

Il Piano di Formazione elaborato dall'USR Sicilia propone un ventaglio di iniziative formative rivolte a docenti di tutti gli ordini di scuola e al Personale ATA della Regione finalizzate a supportare il personale scolastico nella fase di ripresa delle attività didattiche dopo l'interruzione causata dall'emergenza pandemica.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

USR Sicilia - Piano di Formazione del personale in servizio

Descrizione dell'attività di formazione

Diversi ambiti individuati dall'USR Sicilia

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line